

ALLEGATO 5

del PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA 2017/2018

Progetti Europei e d'Istituto

I.P.S.I.A. "Renzo Frau" Sarnano

Progetti Europei e d'Istituto

2017/2018

PROGETTAZIONE LINGUA INGLESE

DENOMINAZIONE PROGETTO e personale coinvolto:

1. **Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni PET/FIRST rivolti ai docenti - Percorso formativo per la diffusione della conoscenza della lingua inglese** - Prof.ssa Salvucci Giovanna
2. **Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni PET rivolti agli studenti** - Prof.ssa Laura Cerquetella
3. **eTwinning - utilizzo della piattaforma dell'Erasmus+ per condividere idee e progetti con altre scuole della Comunità Europea** - Prof.ssa Laura Cerquetella
4. **Stage lingua inglese** - Prof.ssa Tiziana Nardi

PROGETTI COMUNI ALLE TRE SEDI

DENOMINAZIONE PROGETTO e personale coinvolto:

1. **LABORATORIO DI CULTURA DIGITALE - SOCIAL DIGITAL EMPOWERMENT** - Prof. Luca Menghi, Prof. Sandro Princiotta
2. **ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA** - Prof.ssa Alessandroni Tiziana, Prof. Princiotta Sandro. Il Progetto prevede al suo interno i progetti: **“Scuola Aperta”, “Informare per Formare”, “Insieme per un mini-stage”**.
3. **AIUTO NEL DISAGIO: I BES** - Prof.ssa Orietta Bravi, Prof.ssa Posa Stefania, Prof. Grillo Stefano (referente sede di Tolentino), Prof.ssa Birrozzi Luana (referente sede di San Ginesio)
4. **L'ITALIANO...UNA LINGUA PER TUTTI** - Prof.ssa Orietta Bravi, Prof.ssa Posa Stefania, Prof.ssa Polci Valentina, Prof.ssa Contigiani Claudia
5. **PROGETTO ACCOGLIENZA** - Prof.ssa Orietta Bravi, Prof.ssa Posa Stefania, Prof.sse Gallina Anna e Guardati Nadia, Prof. Sandro Princiotta
6. **Sportello d'ascolto** - Prof.ssa Orietta Bravi, Prof.ssa Posa Stefania, Prof.sse Birrozzi Luana
7. **CITTADINO ATTIVO** - Prof.ssa Anna Maria Massucci, Prof.ssa Stefania Posa, Prof.ssa Orietta Bravi, Prof. Silvio Catalini, Prof. Gianluca Capriotti, Prof. Sandro Princiotta, Prof.ssa Luciana Mariani, Prof. Jacopo Curi, Prof.ssa Valentina Chiacchiera, Prof.ssa Tiziana Alessandroni, Prof. Marcello Lambertucci, Prof. Stefano Coccia, Prof.ssa Angela Giustiniani, Prof. Francesco Francioni
8. **Un TEAM per innovare** - Prof.ssa Cinzia Lattanzi, Prof. Matteo Polci, Prof.ssa Nadia Guardati, Prof.ssa Orietta Bravi, Prof. Luca Menghi
9. **Programmazione Macchine CNC** - Prof. Pucci Vittorio, Prof. Caraceni Gianfranco, Prof. Emiliani Riccardo per Tolentino, Prof. Biondi Aldo, Prof. Marchetti Paolo, Prof. Biondi Aronne per San Ginesio, Prof. Canzonetta Andrea, Prof. Ciccio Roberto per Sarnano
10. **ZONAMatematica** (per gli studenti del PRIMO e SECONDO anno di studi) – Docenti dell'Istituto con competenze in Matematica
11. **ZONAMatematica** (per gli studenti del TERZO anno di studi) - Docenti dell'Istituto con competenze in Matematica
12. **ZONAMatematica** (per gli studenti del QUARTO e QUINTO anno di studi) - Docenti dell'Istituto con competenze in Matematica

PROGETTI DELLA SEDE DI SARNANO

DENOMINAZIONE PROGETTO e personale coinvolto:

1. **Disegno meccanico 3D** - Prof. Ciccio Roberto, Prof. Andrea Canzonetta
2. **IPSIA Paddock** - Prof. Canzonetta Andrea, Prof. Ciccio Roberto
3. **IPSIA RACING** - Prof. Canzonetta Andrea
4. **SALDATURA** - Prof. Ciccio Roberto, Prof. Canzonetta Andrea
5. **Stampa 3D** - Prof. Ciccio Roberto, Prof. Andrea Canzonetta
6. **Radioimmaginaria: una radio per gli adolescenti** - Prof.ssa Cinzia Lattanzi
7. **Il cosmetico: lo produco, lo controllo, lo applico** - Prof.ssa Bordoni Patrizia
8. **LA MELA DELLA SIBILLA: il nostro orgoglio per la vostra bellezza** - Prof.ssa Peretti Sabina, Prof.ssa Lattanzi Cinzia, Prof.ssa Marinozzi Carla

PROGETTI DELLA SEDE DI SAN GINESIO

DENOMINAZIONE PROGETTO e personale coinvolto:

1. **ARREDO 3.0** - Prof.ssa Cristina Stuto, Prof. Luca Menghi
2. **FACCIAMOLI RIVIVERE** - Prof.ssa Cristina Marucci, Prof. Luca Menghi, Prof. Biondi Aronne
3. **RESTAURO DEL MOBILE** - Prof.ssa Cristina Marucci, Prof. Luca Menghi, Prof. Biondi Aronne
4. **UN REGALO DALL'IPSIA "R.FRAU"** - Prof.ssa Cristina Marucci, Prof. Luca Menghi, Prof. Biondi Aronne, Prof. Luigi Ferretti, Ass. Tec. Antonio Falcioni
5. **Sketchbook** - Prof.ssa Cristina Stuto, Prof. Di Dionisio Roberto
6. **Design** - Prof.ssa Cristina Stuto, Prof. Di Dionisio Roberto
7. **PANCA 2.0** - Prof. Biondi Aronne, Prof. Luigi Ferretti
8. **STRUTTURE ED INFISSI IN LEGNO** - Prof. Biondi Aronne, Prof.ssa Marucci Cristina
9. **IL QUOTIDIANO IN CLASSE** - Prof. Polci Matteo, Prof. Princiotta Sandro, Prof. Mariani Luciana
10. **MACCHINE UTENSILI E SALDATURA** - Prof. Biondi Aldo, Prof. Biondi Aronne, Prof. Marchetti Paolo
11. **SISTEMI DI CONTROLLO GESTITI MEDIANTE IL PROCESSORE ARDUINO** - Prof. Morresi Lorenzo, Prof. Ghezzi Roberto, Prof. Marchetti Paolo, Prof. Morresi Lorenzo, Prof. Pucci Vittorio
12. **Progetto cablaggio quadriciclo (Art. 53 CDS) o microcar** - Prof. Marchetti Paolo, Prof. Biondi Aldo, Prof. Ghezzi Roberto, Prof. Morresi Lorenzo, Prof. Biondi Aronne, Prof. Pucci Vittorio
13. **ME-Book (My Experiences – Book / libro delle esperienze)** - Prof. Luca Menghi, Prof.ssa Cristina Stuto, Prof. Sandro Princiotta, Prof.ssa Cristina Marucci, Prof. Luigi Ferretti

PROGETTI DELLA SEDE DI TOLENTINO

DENOMINAZIONE PROGETTO e personale coinvolto:

1. **AUTO vs MOTO** - Prof. Broglietti Fabio
2. **Collezione moda** - Prof.ssa Gallina Anna, Prof.ssa Guardati Nadia, Prof.ssa Crosa Celestina, Prof. Di Dioniso Roberto, Prof. Landi Simone
3. **Didattica Multimediale per MODA** - Prof. Simone Landi, Prof.ssa Nadia Guardati, Prof.ssa Gallina Anna, Prof.ssa Crosa Celeste, Prof. Di Dionisio Roberto
4. **Accessori moda in pelle** - Prof.ssa Guardati Nadia, Prof.ssa Gallina Anna, Prof.ssa Crosa Celestina
5. **IL QUOTIDIANO IN CLASSE** - Prof. Polci Matteo, Prof. Princiotta Sandro, Prof. Mariani Luciana
6. **Storia dell'arte** - Prof. Di Dionisio Roberto
7. **Progettazione e costruzione collettore solare termico** - Prof. Trapè Alessio

Schede preventive di progetto

(TAB 09 scheda di progettazione)

PROGETTAZIONE LINGUA INGLESE

Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni PET/FIRST rivolti ai docenti - Percorso formativo per la diffusione della conoscenza della lingua inglese

TEMATICA: 1.

Preparazione per il conseguimento delle certificazioni PET/FIRST rivolti ai docenti

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Preparare i docenti, con una serie di lezioni specifiche, alle varie prove previste dall'esame PET e FIRST per ottenere la relativa certificazione

FINALITA'

OBIETTIVI

Migliorare le competenze linguistiche dei docenti

METODOLOGIA

Lezioni frontali con l'ausilio di eventuale piattaforma per la didattica messa a disposizione dall'Istituto

PRODOTTO/I FINALI

Preparazione dei docenti per sostenere l'esame PET e FIRST e quindi le relative certificazioni linguistiche

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio			x							
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI

Docenti IPSIA R.FRAU

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Salvucci Giovanna
DOCENTI (nominativo)	
DOCENTI (nominativo)	
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	
Docente Madre Lingua	Anna Louise Finn

Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni PET/FIRST rivolti ai docenti - Percorso formativo per la diffusione della conoscenza della lingua inglese

TEMATICA: 1.

Preparazione per il conseguimento delle certificazioni PET/FIRST rivolti ai docenti

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Preparare i docenti, con una serie di lezioni specifiche, alle varie prove previste dall'esame PET e FIRST per ottenere la relativa certificazione

FINALITA'

OBIETTIVI

Migliorare le competenze linguistiche dei docenti

METODOLOGIA

Lezioni frontali con l'ausilio di eventuale piattaforma per la didattica messa a disposizione dall'Istituto

PRODOTTO/I FINALI

Preparazione dei docenti per sostenere l'esame PET e FIRST e quindi le relative certificazioni linguistiche

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio			x							
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI

Docenti IPSIA R.FRAU

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Salvucci Giovanna
DOCENTI (nominativo)	
DOCENTI (nominativo)	
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	
Docente Madre Lingua	Anna Louise Finn

etwinning**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

utilizzo della piattaforma dell'Erasmus+ per condividere idee e progetti con altre scuole della Comunità Europea quale primo passo per la realizzazione di un eventuale progetto di cooperazione nell'ambito dell'azione chiave KA219 (Progetti di Cooperazione tra Scuole) o nell'ambito dell'azione KA1 (mobilità per l'apprendimento).

FINALITA' :

offrire agli studenti l'opportunità di conoscere e confrontarsi con coetanei di paesi diversi attraverso la realizzazione di progetti comuni in un ambiente web sicuro. Gli studenti interessati sono quelli del IV e V anno.

OBIETTIVI: Migliorare le competenze linguistiche e digitali, sviluppare la consapevolezza di una cittadinanza europea.

METODOLOGIA: Collegamenti video con gli studenti della scuola partner, preparazione di un progetto multidisciplinare.

PRODOTTO/I FINALI: Miglioramento delle competenze linguistiche accertato attraverso la somministrazione di prove standard nelle abilità di "speaking" e "listening" (PET).

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione					X					
Inizio						X				
I Monitoraggio							X			
Riprogettazione							X			
II Monitoraggio									X	
Termine										X
Monitoraggio Finale										X

DESTINATARI: gli studenti interessati sono quelli del IV e V anno.

PERSONALE COINVOLTO

La scelta del progetto da realizzare determinerà il coinvolgimento di altri docenti dell'area comune e di quella professionalizzante.

COORDINATORE (nominativo)	Laura Cerquetella
DOCENTI (nominativo)	docenti di lingua inglese delle tre sedi
DOCENTI (nominativo)	
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	

DESTINATARI

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Tiziana Nardi
DOCENTI (nominativo)	
DOCENTI (nominativo)	
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	

PROGETTI COMUNI ALLE TRE SEDI

TITOLO

Laboratorio di cultura digitale. Social digital empowerment

TEMATICA:

Piattaforme digitali in ambito didattico.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Laboratorio di Cultura Digitale promuove l'apprendimento didattico attraverso i nuovi mezzi di comunicazione.

Il Laboratorio intende lavorare come una bottega digitale, nel senso che ripensa le modalità di fare didattica in chiave attuale sfruttando strumenti digitali e applicazioni internet.

FINALITA'

Attraverso l'apprendimento cooperativo e l'interazione in ambienti digitali, finalizzati alla costruzione, selezione e condivisione di contenuti digitali di apprendimento, il progetto concorrerà allo sviluppo di competenze in merito alla gestione del social-digital space in modo più consapevole e responsabile e offrirà opportunità di approfondimento delle discipline curriculari in base alle esigenze dell'Istituto .

OBIETTIVI

Il Progetto persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti e ai docenti una competenza nel campo dell'interazione e gestione di piattaforme digitali social, ambienti digitali di apprendimento e per l'e-learning e piattaforme di simulazione di test, in un'ottica di tipo interdisciplinare e multidisciplinare.

METODOLOGIA

Lezioni frontali, esercitazione guidata, discussione guidata con l'uso di appunti, fotocopie, dispense e materiali multimediali, uso di software digitale in aula di informatica, uso di piattaforme dedicate. Apprendimento cooperativo e interazione in ambienti digitali.

PRODOTTO/I FINALI

Elaborati digitali.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio					x					
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine									x	
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI

Tale progetto si rivolge:

- agli studenti interni all'istituto;
- ai docenti interni all'istituto.

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof. Menghi Luca (classe di concorso A037)
DOCENTI (nominativo)	Prof.ssa Princiotta Sandro (classe di concorso A012)
DOCENTI (nominativo)	
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Personale ATA in base alle disponibilità dell'Istituto
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	Personale ATA in base alle disponibilità dell'Istituto
Personale Esterno	

TITOLO**TEMATICA: ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA****DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Progettazione, coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata e in uscita.

FINALITA':**orientamento in entrata**

- . Formare gli alunni interessati della Scuola Secondaria di 1 ° grado nei diversi settori proposti dall'Istituto "Renzo Frau", per favorire il passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di secondo grado.
- . Consolidare il tasso di successo scolastico nella scuola secondaria di secondo grado, orientando i futuri studenti verso una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini.
- . Illustrare gli sbocchi lavorativi e universitari in relazione ai corsi di studio dell'Istituto.

FINALITA':**orientamento in uscita**

- . Informare gli studenti dell'Istituto sui percorsi post-diploma, le iniziative e le opportunità nel passaggio dalla Scuola secondaria di secondo grado all'Università, per favorire una maggiore consapevolezza del proprio futuro professionale.
- . Fornire ai ragazzi tutti gli strumenti per sapersi orientare verso lo studio post-diploma e universitario.
- . Rafforzare i contatti e le sinergie con le realtà lavorative del territorio, anche attraverso incontri con esperti e rappresentanti di settore.

OBIETTIVI - orientamento in entrata

- . Far conoscere il nostro Istituto nel territorio attraverso la promozione dell'offerta formativa, dei progetti scolastici e delle risorse strutturali.

. Informare i futuri studenti sull'offerta formativa dell'Istituto, sulle risorse della scuola e sul percorso scolastico, potenziando la loro capacità di scelta consapevole allo scopo di prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

OBIETTIVI - orientamento in uscita

. Garantire la conoscenza dell'offerta formativa degli Atenei per consentire agli allievi una scelta consapevole del percorso di studi universitari, utilizzando al meglio le proprie competenze e conoscenze.

. Rafforzare il processo di orientamento verso il mondo del lavoro e le opportunità di impiego coerenti con il proprio percorso formativo.

METODOLOGIA:- orientamento in entrata

. Acquisizione di conoscenze e competenze attraverso la didattica laboratoriale.

. Accoglienza di alunni e genitori, in occasione delle giornate di scuola aperta, per la presentazione di attività e indirizzi dell'Istituto e la distribuzione di materiale informativo (Progetto "Scuola Aperta").

. Pianificazione e realizzazione di incontri di orientamento pomeridiani presso le scuole secondarie di primo grado del territorio (Progetti "Open day").

. Organizzazione di laboratori operativi su discipline caratterizzanti i percorsi di studio per alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado presso le loro sedi scolastiche (Progetto "*Informare per Formare*").

. Organizzazione, promozione e realizzazione di mini-stage rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (Progetto "*Insieme per un mini-stage*").

. Promozione dell'Istituto e delle sue attività attraverso forme di comunicazione digitale, come, ad esempio, social network, siti internet, banner pubblicitari informativi; organizzazione di eventi dedicati, partecipazione a eventi fieristici e mercatini.

METODOLOGIA - orientamento in uscita

. Laboratori di orientamento, approfondimento ed eccellenza per un primo incontro con il mondo universitario e del lavoro.

. Visite guidate presso le sedi universitarie.

. Distribuzione di opuscoli informativi sull'offerta universitaria del territorio.

. Incontri con esperti delle varie categorie economiche professionali per informare gli studenti sulle competenze richieste dalle varie professioni e i settori in via di sviluppo.

PRODOTTO/I FINALI :- orientamento in entrata

. Studenti diplomati con competenze professionali che consentono loro di operare nelle varie aziende del settore.

PRODOTTO/I FINALI - orientamento in uscita

. Studenti diplomati in grado di orientarsi nei vari indirizzi dei percorsi universitari.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Inizio		X	X	X	X	X	X	X	X	
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										X
Monitoraggio Finale										X

DESTINATARI orientamento in entrata

. Studenti delle Scuole Secondarie di 1° grado.

DESTINATARI- orientamento in uscita

. Studenti del 4° e 5° anno dell'Istituto

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Alessandrini Tiziana Prof.ssa Princiotta Sandro
GRUPPO DI SUPPORTO (nominativo)	Prof.ssa Marinozzi Carla Prof. Polci Matteo Prof. Broglietti Fabio
DOCENTI PARTECIPANTI PROGETTO (nominativo)	Prof.ssa Bordoni Patrizia Prof.ssa Chiacchiera Valentina Prof. Ciccioli Roberto Prof. Gasparroni Carlo Prof. Canzonetta Andrea Prof. Conestà Luca Prof.ssa Guardati Nadia Prof.ssa Mariani Luciana Prof. Pucci Vittorio Prof. Marchetti Paolo Giuseppe Prof.ssa Marucci Cristina Prof.ssa Persichini Alice Prof.ssa Peretti Sabina Prof.ssa Lattanzi Cinzia Prof.ssa Posa Stefania Prof. Menghi Luca Prof.ssa Soravito Lisa Prof.ssa Crosa Celestina Prof. Di Dionisio Roberto Prof. Emiliani Riccardo Prof.ssa Gallina Anna

	Prof. Landi Simone
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Pedacchia Lorenzo De Luca Giovanni
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	Monterotti Marisa Ramadori Millozzi Monica Guglielmi Mauro
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	Buratti Adriana Pistolesi Paola Bianconi Ginevra Settimi Rita
Personale Esterno	
Estetiste Parrucchieri	

AIUTO NEL DISAGIO: I BES

**TEMATICA: supporto ad alunni DSA e BES****DESCRIZIONE DEL PROGETTO.**

La legge 8 ottobre 2010, n. 170 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici dell'apprendimento (DSA), assegnando agli enti preposti all'insegnamento il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni con DSA possano raggiungere il successo formativo. Per la peculiarità dei disturbi specifici di apprendimento, la Legge apre un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio diverso da quello previsto dalla legge 104/1992 (alunni con handicap).

Il 27 dicembre 2012 con la Direttiva Ministeriale recante il titolo "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", viene ridefinito il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei BES (Bisogni Educativi Speciali), comprendente svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

FINALITA'. Il fine di questo progetto è quello di garantire agli studenti BES l'adozione di una didattica individualizzata e personalizzata da parte dell'istituto, presentando ai docenti, in particolar modo ai colleghi dei consigli di classe in cui si trovano alunni con queste problematiche, la legge 170/2010 con "Le linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento", e la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Si cercherà, altresì, di lavorare per rendere consapevole il corpo docente del fatto che questi ragazzi non hanno un handicap, ma uno svantaggio che deve essere superato con l'aiuto di tutto il corpo docente, che a tal proposito deve redigere un PDP.

Sarà, inoltre, posta l'attenzione affinché non si determini alcun meccanismo di delega né alcuna forma di deresponsabilizzazione, operando per sostenere la "presa in carica" dell'alunno e dello studente BES da parte dell'insegnante di classe.

OBIETTIVI.

Il progetto ha come principale obiettivo quello di non emarginare ed isolare l'alunno con bisogni educativi speciali, lavorando ad una didattica individualizzata e personalizzata, per

assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo. Tale obiettivo potrà essere raggiunto rispettando i seguenti compiti:

- fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema BES;
- informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni BES.

METODOLOGIA. La scansione delle attività potrà essere la seguente:

- collaborazione con i docenti di tutte le discipline;
- osservazione in classe delle prestazioni nei vari ambiti di apprendimento interessati dal disturbo: lettura, scrittura e calcolo;
- segnalazione delle problematiche alle famiglie qualora non sia già stata presentata l'apposita documentazione;
- analizzare la documentazione presente con i docenti del consiglio di classe;
- predisporre un piano didattico personalizzato per una didattica individualizzata e personalizzata degli alunni BES.

PRODOTTO/I FINALI.

Elaborazione di un piano didattico personalizzato per ogni alunno BES
Possibile intervento di un esperto per illustrare i principali strumenti compensativi

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione	x	x	x							
Inizio										
I Monitoraggio					x					
Riprogettazione					x					
II Monitoraggio							x			
Termine									x	
Monitoraggio Finale										x

DESTINATARI Alunni BES e Docenti

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Orietta Bravi
DOCENTI (nominativo)	Prof.ssa Posa Stefania
DOCENTI (nominativo)	Prof. Gallo Luca (referente sede di Tolentino)
DOCENTI (nominativo)	Prof.ssa Birrozzi Luana (referente sede di San Ginesio)
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	

L'ITALIANO...UNA LINGUA PER TUTTI**TEMATICA: alfabetizzazione alunni stranieri****DESCRIZIONE DEL PROGETTO.**

L'Istituto Professionale "Renzo Frau" si trova in una realtà a forte processo migratorio. È, quindi, necessario attivare un progetto volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. È importante, pertanto, costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione – gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro – materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale.

FINALITÀ.

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento.
- Accogliere studenti stranieri neo-arrivati con diritto di iscriversi alle superiori e/o di recente immigrazione provenienti dalla scuola media, all'interno di una progettualità educativo-formativa, che tenga conto delle loro aspirazioni e che possa aiutarli a realizzarle.
- Promuovere l'attivazione di misure di accompagnamento finalizzate alla diffusione ed alla conoscenza della cultura italiana, di norme sociali, dei principi di legalità, di corretti stili di vita, dedicate agli alunni stranieri, considerando questo aspetto necessario per una migliore integrazione.

OBIETTIVI.

- Facilitare l'integrazione scolastica dei minori non italiani;
- Delineare un percorso d'inserimento scolastico centrato sull'apprendimento dell'italiano seconda lingua, che consenta all'alunno/a neo-arrivato di comunicare e di entrare in relazione con la scuola (compagni, insegnanti, personale non docente)
- Articolare un percorso d'inserimento scolastico centrato sul consolidamento dell'italiano seconda lingua, che consenta all'alunno/a proveniente dalla scuola media di sviluppare in modo adeguato le competenze linguistiche necessarie per affrontare lo studio disciplinare.
- Promuovere la conoscenza di strutture, risorse e servizi attivi sul territorio a favore dei cittadini immigrati (sportelli, corsi di alfabetizzazione per adulti, centri di aggregazione giovanili – CAG)
- Far acquisire all'alunno un repertorio linguistico di base che gli permette di soddisfare bisogni di uso concreto e gli dia la possibilità di interagire in conversazioni brevi su questioni correnti e usuali.

- Far acquisire la competenza di leggere testi semplici e lineari su argomenti conosciuti, formulati in un lessico di ampia frequenza, con sufficiente livello di comprensione
- Facilitare l'accesso ai saperi disciplinari, attraverso la gradualità e la flessibilità degli insegnamenti, tenuto conto del livello di competenza linguistica acquisita o in via di acquisizione.

METODOLOGIA.

1. Alternare il momento della "didattica frontale" con quello del "lavoro di gruppo" attraverso:

- Un percorso di lavoro condiviso: narrazione di una "storia", di un "racconto" e relativa illustrazione attraverso immagini e disegni.
- Riferire momenti di "vita quotidiana": attività del tempo libero rapporti con i coetanei – aspetti di vita familiare.
- Didattica "cooperativa": metodo che utilizza la formazione di piccoli gruppi in cui gli alunni lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento.
- Role-play: gioco di ruolo.

2. Coinvolgimento dell'alunno straniero nella dinamica di classe mediante:

- Incarichi di "responsabilità" (da semplici consegne a "ruoli diversificati") che valorizzino la sua identità in quanto parte attiva del contesto-classe
- Presenza di un "Tutor" che faccia da "anello di congiunzione" tra alunno neoarrivato e resto della classe.
- Riflessioni collettive
- Stesura di un "decalogo" di comportamento (esempio di Cittadinanza attiva).

3 Ricostruire il proprio percorso individuale e la propria identità in quanto persona mediante:

- Valorizzazione della cultura d'origine e della lingua madre: il bilinguismo come risorsa e ricchezza.
- Costruzione di un "percorso scolastico" che si ponga come continuità educativa e formativa di un processo individuale di crescita umana e culturale.
- Creazione di momenti collettivi di incontro e confronto con alunni anche di altre classi sul tema dell'uguaglianza e della diversità.

PRODOTTO/I FINALI.

- Analisi dei dati relativi ai corsi di italiano L2 in orario extracurricolare: 1) se sono state effettuate segnalazioni dei bisogni di italiano L2 dai vari consigli di classe; 2) disponibilità dei docenti a tenere i corsi; 3) effettiva attivazione dei corsi; 4) numero degli studenti indirizzati ai corsi; 5) numero degli studenti frequentanti.
- Incontri allargati al Dirigente Scolastico, ai coordinatori di classe, ai docenti di Italiano L2, ad altri docenti degli studenti stranieri (ai quali, di volta in volta, verrà richiesta la disponibilità a partecipare) per monitorare: la frequenza scolastica curricolare ed extracurricolare, l'andamento delle attività di italiano L2 e la loro ricaduta sul processo di inserimento e di apprendimento.
- Confronto tra le competenze linguistiche iniziali e conclusive delle varie esperienze di apprendimento, sia in orario curricolare che extracurricolare;
- Analisi dei risultati scolastici del primo e del secondo quadrimestre degli studenti stranieri effettuata dai docenti delle classi interessate con i formatori esterni alla fine di ogni percorso di educazione interculturale.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione	x	x	x							
Inizio										
I Monitoraggio					x					
Riprogettazione					x					
II Monitoraggio							x			
Termine									x	
Monitoraggio Finale										x

DESTINATARI Alunni BES e Docenti

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Orietta Bravi
DOCENTI (nominativo)	Prof.ssa Posa Stefania
DOCENTI (nominativo)	Prof.ssa Polci Valentina
DOCENTI (nominativo)	Prof.ssa Contigiani Claudia
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	

**TITOLO
PROGETTO ACCOGLIENZA****TEMATICA: Accoglienza alunni.****DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto che si attiverà, è stato pensato per accogliere e inserire gradualmente i nuovi alunni nel nuovo ambiente scolastico e allo stesso tempo verranno organizzate delle attività di supporto a tutti gli alunni per arginare il problema del disagio e della dispersione scolastica. L'attivazione verrà estesa anche alle sedi, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione e la disponibilità degli insegnanti.

Di seguito, i punti salienti e le competenze del personale coinvolto.

1 Presentazione del progetto alla Dirigente, agli studenti interessati e visita alle strutture scolastiche

(a cura degli insegnanti proponenti prof.sse Orietta Bravi e Stefania posa)

2 Contatti con le sedi coordinate per l'organizzazione del team di lavoro e invio del progetto alle rispettive competenze

(a cura degli insegnanti proponenti prof.sse Bravi Orietta e Posa Stefania)

3 Lettura del regolamento d'Istituto

A cura delle insegnanti Prof.sse Bravi Orietta, Posa Stefania e Carucci Roberta in riunione plenaria presso l'Aula Magna dell'Istituto

4 Visita dei laboratori nelle tre sedi per ogni indirizzo di studio

a cura delle insegnanti di lettere con la collaborazione di associazioni che operano nel territorio

4 Somministrazione, rielaborazione e presentazione ai consigli di classe dei questionari socio-culturali

Sede di Sarnano: prof.ssa Bravi Orietta in collaborazione con la sig. Adriana Buratti per l'esecuzione delle fotocopie dei questionari.

Sede di Tolentino: prof.ssa Gallina Anna e Guardati Nadia;

Sede di San Ginesio: prof.ssa Princiotta Sandro

6 Sostegno da parte di esperti a studenti in difficoltà

Progetto "Sportello d'ascolto" del dottore Francesco Pampana.

8 Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica

Progetto "Aiuto nel disagio: i BES" a cura della prof.ssa Bravi Orietta e in collaborazione con le Prof.ssa Posa Stefania.

9 Organizzazione di attività espressive per promuovere l'inclusione, le pari opportunità e il benessere scolastico

Progetto "**Volontaria...Mente**", realizzato dal CSV Marche-Centro Servizi per il Volontariato con la collaborazione delle Prof.sse Bravi Orietta e Posa Stefania, per favorire l'incontro tra le associazioni di volontariato del territorio e i giovani.

10 Migliorare la conoscenza e la socializzazione all'interno dell'Istituto.

Attivazione di pratiche di tutoraggio da parte delle classi quinte nei confronti dei nuovi iscritti.

11 Visita a cooperative che operano nella prevenzione del disagio.

Organizzazione a cura delle prof.sse Bravi Orietta e Posa Stefania in collaborazione con i referenti alla salute delle sedi coordinate.

FINALITA' Facilitare l'inserimento e il passaggio degli studenti nella nuova realtà. Prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

OBIETTIVI

Far conoscere gli spazi dell'Istituto e il sito web;
Far conoscere le città sedi dell'IPSIA attraverso uscite o proiezioni di immagini;
Attivazione di mini laboratori delle materie professionali;
Allestimento di attività di tutoraggio da parte di esperti per sostenere gli studenti con difficoltà;
Avviamento di progetti con cooperative sociali per prevenire fenomeni di disagio e dispersione scolastica;
Somministrazione di questionari socio – culturali per migliorare la conoscenza degli allievi all'interno del consiglio di classe;
Attivazione di pratiche di tutoraggio da parte delle classi quinte per migliorare la conoscenza e la socializzazione;
Predisposizione di attività culturali
Visita a cooperative che operano nella prevenzione del disagio;

METODOLOGIA

Prima fase: stesura del progetto e presentazione alle classi, esplorazione del sito web e visita delle strutture scolastiche;
lettura del Regolamento d'Istituto da parte dei coordinatori di classe.
Seconda fase: somministrazione di questionari socio-culturali e rielaborazione informatica a disposizione del consiglio di classe;
incontri tra gli studenti delle classi prime e classi quinte;
Terza fase: attivazione di progetti per prevenire il disagio e la dispersione scolastica (vedere la scheda dei seguenti Progetti: "Aiuto nel disagio: i BES"; "Volontaria...Mente");
visita ad una comunità di recupero o carcere femminile;
allestimento di attività espressive.

PRODOTTO FINALE

Rielaborazione informatica dei questionari socio-culturali;
Presentazione multimediale delle principali attività realizzate;
Spettacolo teatrale (periodo maggio-giugno).

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione	x									
Inizio	x									
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										x

DESTINATARI Alunni delle classi prime (tutte le sedi) e alunni delle classi successive.

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	
Prof.ssa Orietta Bravi	
DOCENTI (nominativo)	
Prof.ssa Stefania Posa	collaborazione a tutti i sottoprogetti previsti.
Prof.sse Gallina Anna e Guardati Nadia	Questionari socio culturali previsti nel progetto "Accoglienza" sede di Tolentino
Prof. Sandro Princiotta	Questionari socio culturali previsti nel progetto "Accoglienza" sede di San Ginesio
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Adriana Buratti	Fotocopie "Questionari socio-culturali" sede di Sarnano e sedi coordinata "Accoglienza"
Personale Esterno	
Esperto BES per corso di aggiornamento insegnanti	Figura da individuare tra i docenti esperti o esterni

TITOLO
Sportello d'ascolto**TEMATICA: Accoglienza alunni.****DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto propone l'attivazione di uno spazio di ascolto rivolto agli studenti, esperienza già avviata con successo negli anni scolastici precedenti. Considerata l'efficacia del modello adottato, si ritiene opportuno mantenerlo come struttura teorico-operativa di riferimento, riservandosi di modificarlo e/o integrarlo in itinere sulla base di eventuali nuove esigenze o proposte da parte dell'utenza. Lo sportello è aperto a tutti gli studenti della sede di Sarnano e di San Ginesio, che intendono usufruirne, previa autorizzazione dei genitori o di chi ne esercita la potestà. È attivato in orario scolastico, senza turbare il normale svolgimento delle lezioni. Lo sportello d'ascolto è un'iniziativa di cui deve essere informato l'intero sistema scolastico, ma mantiene la sua autonomia e neutralità, in modo da far cadere ogni timore riguardo ad un eventuale controllo da parte degli adulti.

FINALITA'

- Offrire agli studenti uno spazio di ascolto e di aiuto per promuovere il benessere, sostenere la realizzazione del processo di crescita e prevenire situazioni di disagio scolastico e sociale.
- Facilitare, nei casi opportuni, un accesso corretto e precoce agli interventi specialistici.
- Orientamento e informazione

OBIETTIVI

- Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia.
- Aumentare la motivazione dei ragazzi allo studio.
- Aumentare il benessere psicofisico.
- Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima.
- Prevenire situazioni di disagio.
- Aumentare il senso di autonomia.
- Aumentare il livello di responsabilità delle proprie scelte.
- Aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità.

METODOLOGIA

Le tecniche e gli strumenti metodologici utilizzati sono quelli propri del counselling inteso come relazione d'aiuto basata sul rapporto interpersonale, sull'ascolto e sul dialogo. In particolare si assume come quadro teorico di riferimento quello dell'"Approccio sulla Persona" elaborato da Carl Rogers.

In generale il counselling si propone di fornire agli individui opportunità e sostegno per migliorare la comprensione della loro situazione, per aiutarli a definire obiettivi e a prendere decisioni, sviluppare le loro risorse e promuovere il loro benessere, affrontando specifiche difficoltà o momenti di crisi. Esso non ha finalità terapeutiche, di cura o diagnosi, riservate allo psicologo, allo psicoterapeuta, al medico generico o allo psichiatra. Trattandosi, nella fattispecie, di counselling scolastico i suoi obiettivi specifici sono quelli di promuovere la capacità di affrontare situazioni e problemi connessi ai compiti propri della vita scolastica, con uno sguardo particolare al loro versante relazionale e affettivo. Tuttavia potranno essere accolti e affrontati anche problemi che riguardano altri compiti evolutivi specifici dell'adolescenza.

PRODOTTO FINALE

Relazione finale in base al questionario di gradimento sottoposto ai ragazzi.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione	x									
Inizio		x								
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										x

DESTINATARI Alunni delle classi prime (tutte le sedi) e alunni delle classi successive.

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	
Prof.ssa Orietta Bravi	
DOCENTI (nominativo)	
Prof.ssa Stefania Posa	Collaborazione al progetto.
Prof.ssa Birrozzi Luana	Referente sede di San Ginesio
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
Monica Ramadori Miliozzi	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	
Dott. Francesco Pampana	Operatore sportello d'ascolto

“CITTADINO ATTIVO”

TEMATICA: Cultura della legalità, cittadinanza attiva, partecipazione alle scelte nel proprio ambiente scolastico, contrasto ai comportamenti devianti

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto intende promuovere e diffondere la cultura della legalità e la consapevolezza della centralità della partecipazione democratica alla vita delle istituzioni scolastiche e politiche, locali e nazionali, tra gli studenti, su più livelli:

-IO E GLI ALTRI: costruire relazioni significative tra pari come forma di crescita civile e di contrasto a comportamenti violenti e devianti anche attraverso la comprensione del ruolo delle Istituzioni democraticamente elette, a partire dagli organismi scolastici : Consiglio di Istituto, Consiglio di Classe, Consulta degli Studenti.

-IO E LA REALTÀ CIRCOSTANTE: conoscere con spirito critico le realtà istituzionali nazionali e locali promuovendo la partecipazione attiva e la costruzione di un tessuto civile attento e partecipativo.

Ciò avverrà in due fasi :

1) Nella prima parte dell'anno (Ottobre/Novembre), con l'approssimarsi delle scadenze elettorali degli organi scolastici, i Docenti delle materie giuridiche e letterarie, approfondiranno in tutte le classi la conoscenza degli organismi scolastici di prossimità per gli studenti, in particolare sollecitando ragazzi e ragazze alla comprensione del senso e dell'importanza della rappresentanza democratica e della partecipazione attiva alla vita socio-politica delle comunità. Tutto ciò attraverso attività esemplificative di natura pratica, come la stesura di un verbale, la compilazione di una scheda elettorale, la presentazione di una lista.

2) A partire da Dicembre il progetto intende focalizzarsi sulla percezione della cosa pubblica da parte dei ragazzi, sia esaminando le potenzialità e le problematiche del proprio territorio sia i meccanismi della rappresentanza politica

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto ma, in particolare, permetterà agli alunni delle classi III, IV e V di conoscere a fondo le realtà circostante, di comprendere il ruolo delle istituzioni, di maturare una coscienza civica, anche al fine di arginare comportamenti ritenuti devianti.

FINALITA'

- 1- promuovere la cultura della legalità tra gli studenti come scelta di civiltà che aiuta la crescita individuale e collettiva nella comunità sociale.
- 2- conoscere il funzionamento dei principali organi della Scuola e delle Istituzioni locali.
- 3- favorire la consapevolezza dell'importanza dei comportamenti individuali rispetto al contesto nel quale si vive, sia nei rapporti con i coetanei che con gli adulti, favorendo l'impegno attivo
- 4- promuovere l'attenzione per il territorio

OBIETTIVI

L'obiettivo primario è rendere consapevoli i ragazzi dell'importanza dell'impegno civile e politico per costruire relazioni significative, al fine di crescere in una società in continua evoluzione che richiede determinate conoscenze e competenze per svolgere un ruolo attivo.

In secondo luogo, fornendo le strumentalità adeguate, si intende riavvicinare i giovani al mondo della politica e, più in generale dell'impegno attivo nella vita civile e istituzionale. Per fare ciò è necessario promuovere una coscienza civica.

METODOLOGIA

L'attività progettuale si snoderà attraverso due linee di intervento :

- La conoscenza e la partecipazione negli organismi scolastici attraverso incontri mirati dei docenti del Dipartimento Lettere/Diritto .
- la conoscenza delle Istituzioni attraverso lezioni in classe che permettano di comprendere il funzionamento dei principali Organi Costituzionali (Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica) e degli Enti Locali più vicini all'esperienza degli studenti, in particolare Regione e Comuni.
- l'allontanamento delle fasce giovanili dalla politica intesa come partecipazione attiva alle scelte della comunità e attenzione all'interesse collettivo. Gli studenti affronteranno la tematica con letture e dibattiti in classe dai quali emergeranno le tematiche da discutere in forma unitari durante la manifestazione conclusiva

PRODOTTO/I FINALI

- Manifestazione conclusiva

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicemb re	Gennaio	Febbrai o	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione	x	x								
Inizio		x	x							
Termine									x	
Monitoraggio Finale										x

DESTINATARI

Vedi "descrizione progetto". Si rivolge alle tre sedi dell'Istituto.

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE	Prof.ssa Anna Maria Massucci
DOCENTI	Prof.ssa Stefania Posa
DOCENTI	Prof.ssa Orietta Bravi
DOCENTI	Prof. Silvio Catalini
DOCENTI	Prof. Gianluca Capriotti
DOCENTI	Prof. Sandro Princiotta
DOCENTI	Prof.ssa Luciana Mariani
DOCENTI	Prof. Jacopo Curi
DOCENTI	Prof.ssa Valentina Chiacchiera
DOCENTI	Prof.ssa Tiziana Alessandrini
DOCENTI	Prof. Marcello Lambertucci
DOCENTI	Prof. Stefano Coccia
DOCENTI	Prof.ssa Angela Giustiniani
DOCENTI	Prof. Francesco Francioni

**TITOLO**

“Un TEAM per innovare”

TEMATICA: Piano Nazionale Scuola Digitale

PREMESSA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO D’ISTITUTO

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), valido fino al 2020 – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware;
- attività didattiche;
- formazione degli insegnanti.

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Animatore Digitale

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente ad "animatore digitale" ossia un docente che deve elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD. Secondo il Prot. n° 17791 del 19/11/2015 l'AD riceverà una formazione specifica al fine di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team per l'innovazione

L'azione #25 del Piano nazionale Scuola Digitale, prevede la nomina di tre docenti con la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'animatore digitale.

In considerazione delle linee guida previste dal PNSD e, compatibilmente con la disponibilità di spazi e strutture adatti, il TEAM INNOVAZIONE-AD, implementerà un progetto d'Istituto che dovrà essere inserito nel PTOF.

FINALITA' Il progetto prevede essenzialmente due finalità:

- la formazione degli insegnanti per la sperimentazione di una strategia tecnologica e metodologica in una classe di ogni sede;
- condivisione dei materiali e raccolta delle buone pratiche.

OBIETTIVI Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni;
- formazione dei docenti;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione.

Tenendo conto delle indicazioni del PNSD esposte sopra, il progetto d'Istituto perseguirà i seguenti **obiettivi**:

- 1 Somministrazione di un **questionario** per la rilevazione dei bisogni formativi;
- 2 Attivazione di un **corso di formazione**;
- 3 **Sperimentazione** tecnologica e metodologica in una classe di ogni sede;
- 4 Creazione di uno **spazio sul sito** dell'Istituto per:
 - la **pubblicazione** delle iniziative realizzate;
 - la **condivisione** dei materiali acquisiti durante i corsi di formazione del TEAM-AD;
 - la **raccolta** delle buone pratiche didattiche sperimentate in ogni sede.

METODOLOGIA

Ricerca-azione

Obiettivo: analizzare una pratica tecnologica e metodologica finalizzata ad introdurre dei cambiamenti attraverso l'acquisizione di competenze digitali degli insegnanti e dei discenti.

PRODOTTO/I FINALI

Materiali didattici multimediali raccolti e condivisi nell'apposita pagina del sito d'Istituto dedicata al PNSD.

In considerazione del sisma dello scorso anno, è necessaria esporre la cronologia delle attività svolte fino ad oggi

Il progetto ha una durata triennale.

Nomine del Team - Ad, formazione e diffusione del PNSD.

Nel periodo gennaio – marzo 2016, si definiscono i nominativi del gruppo Team – AD.

Dal mese di marzo a ottobre 2016, il TEAM – AD, partecipa alla formazione presso l'ITC Gentili di Macerata. In data 7 settembre 2016, l'AD presenta al Collegio docenti le linee essenziali del PNSD e l'ipotesi degli obiettivi su cui si baserà il progetto d'Istituto che verrà realizzato insieme al Team. Link per aprire la presentazione:

(http://prezi.com/b-xkgfgknyhk/?utm_campaign=share&utm_medium=copy&rc=ex0share)

Stesura del progetto

In data 5 ottobre 2016 (verbale n.1), il team si riunisce per la stesura del progetto. Le attività non hanno potuto avere seguito a causa del sisma.

Obiettivi n. 1,2,3 del progetto

Si riprendono i lavori in data 10 febbraio 2016 (verbale n.2) con l'elaborazione di un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. Il lancio avviene il 27 marzo 2016 attraverso la funzione Moduli di Google. I risultati si possono consultare sul sito dell'Istituto alla pagina del PNSD. In merito alla formazione, dalla rilevazione effettuata, emerge che i docenti vogliono essere formati sull' utilizzo della piattaforma Google Classroom.

Attività inerenti l'obiettivo n.3 del progetto

In questo anno scolastico 2017-2018, entro il mese di novembre, si organizzerà un corso di aggiornamento su Google Classroom, rivolto agli insegnanti di un consiglio di classe di ogni sede. La classe coinvolta, sperimenterà l'utilizzo della piattaforma per l'intero a.s. Il team, attraverso i referenti di sede, avrà il compito di supervisionare e monitorare le attività. Il prof. Menghi, avrà il ruolo di assistenza tecnica durante l'utilizzo.

Obiettivo n. 4 del progetto

Periodo giugno–luglio 2017: l'Animatore digitale, con l'assistenza tecnica del prof. Menghi, ha predisposto uno spazio sul sito dell'Istituto, raggiungibile cliccando sull'icona del PNSD posta in "home". Con questa azione, si vuole raccogliere i materiali acquisiti durante la formazione e le buone pratiche metodologiche sperimentate dagli insegnanti. Per l'a.s. in corso, si auspica un incremento delle risorse anche con il contributo di ogni referente del Team che, in collaborazione con il prof. Menghi, curerà la sistemazione dei propri materiali di formazione.

Per avere una sintesi su quanto esposto, cliccare al seguente link:

<https://infograph.venngage.com/p/329914/collegio-25-ottobre-2017>

TEMPI REALIZZAZIONE a.s. 2017/2018

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		x								
Inizio			x							
I Monitoraggio					x					
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										a.s. 2017/2018
Monitoraggio Finale									x	2017/2018

DESTINATARI

- Tutti i docenti (fase rilevazione dei bisogni);
- Il consiglio di una classe sperimentale individuata in ogni sede (fase di implementazione e sperimentazione tecnologica e metodologica);

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Cinzia Lattanzi (AD)
DOCENTI (nominativo)	Prof. Matteo Polci (TI) Prof.ssa Nadia Guardati (TI) Prof.ssa Orietta Bravi (TI) Prof. Luca Menghi (webmaster)
DOCENTI (nominativo)	
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Ufficio Tecnico
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	Sig. ra Monica Ramadori
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	

SEDE di San Ginesio-Sarnano-Tolentino**TITOLO****Programmazione Macchine CNC****TEMATICA:** *Programmazione Macchine CNC***COMMITTENTE: IPSIA RENZO FRAU****DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Tale progetto si rivolge agli studenti del 3° 4° e 5° anno del settore Manutenzione ed assistenza tecnica delle sedi di San Ginesio – Sarnano – Tolentino dell'IPSIA R. Frau.

OBIETTIVI e FINALITA':

Con il presente progetto lo studente può approfondire conoscenze tecnicoscientifiche e abilità operative in ambito meccanico e delle lavorazioni del legno, sarà in grado di produrre e lavorare particolari metallici e non metallici con macchine utensili a controllo numerico come tornio e fresatrice.

Obiettivo del presente corso formativo è dunque quello di approfondire le competenze e le abilità necessarie per produrre particolari meccanici con l'ausilio di M.U., effettuare controlli e misurazioni, disegnare particolari meccanici, interpretare disegni meccanici, organizzare il posto di lavoro, valutare le fasi di lavoro, conoscere le norme di sicurezza e i principi di igiene.

METODOLOGIA: Per le tre sedi dell'IPSIA R. Frau, il corso si svilupperà presso le Officine Meccaniche dell'IPSIA R. Frau di Tolentino e della Provincia di Macerata con sede in Tolentino C.da Cisterna, via Cristoforo Colombo.

CONTENUTI:**Macchine Utensili a Controllo Numerico:**

Disegno meccanico

Tecnologia dei materiali metallici e non metallici

Metrologia

Utensileria

Cicli di lavoro di tornitura e fresatura
Elementi di antinfortunistica di mestiere

Esercitazioni pratiche

Macchine Utensili:

Linguaggi di programmazione automatica CAD/CAM

Programmazione di macchine a controllo numerico

sulla base di cicli di lavoro, realizzazione di

torniture cilindriche esterne ed interne

conicità interne ed esterne

filettature interne ed esterne

lavorazioni tipiche di fresatura

Materiali

Materiale di consumo: € 1.000,00

Pratica

Mediante macchine disponibili in laboratorio

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Predisposizione intervento		6h	6h							
Inizio				6h						
I Monitoraggio										
Riprogettazione					22h	/				
II Monitoraggio					22h	/				
Termine							6h			
Monitoraggio Finale							6h			

DESTINATARI Studenti delle classi

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE	Prof. Pucci Vittorio
DOCENTI	Prof Sono coinvolti i docenti di indirizzo per le varie discipline coinvolte
DOCENTI ESPERTI ESTERNI	Matteo Menchi – Caraceni Vieri
PROGETTISTA E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEL'INTERVENTO	Prof. Emiliani Riccardo
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI	Assistenti tecnici delle tre sedi dell'IPSIA R. Frau dei settori coinvolti

TITOLO*ZonaMatematica***TEMATICA:** SPORTELLO DIDATTICO**DESCRIZIONE DEL PROGETTO** *Attività di supporto individuale allo studio e all'apprendimento, aperta a tutti gli studenti***FINALITA'** *Consolidamento e approfondimento delle competenze matematiche degli studenti del **primo e secondo** anno di studi. Migliorare le prestazioni degli allievi nella prova INVALSI***OBIETTIVI** *Consentire una preparazione adeguata alle richieste della prova INVALSI**Consentire il raggiungimento degli obiettivi propri dei moduli della formazione professionale***METODOLOGIA***Analisi di situazioni problematiche, modellizzazione, risoluzione algebrica, grafica ed eventualmente, con l'uso del computer, interpretazione dei risultati: attività di gruppo guidata dal docente e/o da un allievo tutor.**Schematizzazione dei procedimenti logici e motivazione dei singoli passaggi: attività individuale assistita dal docente al fine di pervenire alla costruzione dei significati.(sportello didattico)**Riflessione sul ruolo strategico di alcuni concetti matematici illustrati.**Realizzazione di schede linguistiche finalizzate alla chiarificazione dei termini e dei simboli matematici.**Prove di simulazione a scopo formativo e di autovalutazione. Analisi delle situazioni critiche incontrate e rafforzamento della competenze necessarie per il superamento delle criticità evidenziate.**Riflessione su errori tipici che bisogna imparare ad evitare.**Valutazione delle competenze acquisite nelle ore curricolari.*

PRODOTTO/I FINALI Al termine del primo anno è atteso un miglioramento sulla schematizzazione di procedimenti logici e sulla costruzione dei significati.

Al termine del biennio è attesa un'autonomia sull'interpretazione e modellizzazione di situazioni problematiche reali e un miglioramento sui risultati delle simulazioni delle prove INVALSI.

Il valore di partenza è del 30% degli studenti del biennio. Quello atteso è del 40 % al termine dell'attività di potenziamento.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio			x							
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio								x		
Termine										
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI Alunni del biennio

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Moreschini Marianna, come Presidente del Dipartimento di Matematica, referente per la sede di Sarnano
DOCENTI (nominativo)	Prof.ssa Ciottilli Fabiola, vomr referente per la sede di Tolentino
DOCENTI (nominativo)	Prof. Contratti Sauro, come referente per la sede di San Ginesio
DOCENTI DELL'ISTITUTO CON COMPETENZE in MATEMATICA	Docenti dell'istituto con competenze in matematica

Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	

SPECIFICHE DI PROGETTAZIONE

Denominazione progetto	<i>ZONA Matematica</i>
Priorità e Traguardi di risultato	<i>Consolidamento e approfondimento delle competenze matematiche degli studenti del TERZO anno di studi. Migliorare le prestazioni degli allievi in relazione alle competenze richieste dal piano di studi per le classi terze.</i>
Obiettivo di processo	<i>Consentire il raggiungimento degli obiettivi dei moduli della programmazione del 3 anno con particolare attenzione a quelli dei moduli della formazione professionale.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Consolidamento e approfondimento delle competenze matematiche proprie dei moduli della formazione professionale in vista dell'esame di qualifica.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Guidare l'allievo nella didattica di problemi al fine di permettergli la realizzazione autonoma del problem solving. Educare l'allievo alla costruzione dei significati e alla realizzazione di un processo logico che gli consenta di svolgere correttamente quesiti articolati.</i>
Attività previste	<i>Analisi di situazioni problematiche, modellizzazione, risoluzione algebrica, grafica ed eventualmente, con l'uso del computer, interpretazione dei risultati: attività di gruppo</i>

	<p><i>guidata dal docente e/o da un allievo tutor.</i></p> <p><i>Schematizzazione dei procedimenti logici e motivazione dei singoli passaggi: attività individuale assistita dal docente al fine di pervenire alla costruzione dei significati.(sportello didattico)</i></p> <p><i>Riflessione sul ruolo strategico di alcuni concetti matematici illustrati.</i></p> <p><i>Realizzazione di schede linguistiche finalizzate alla chiarificazione dei termini e dei simboli matematici.</i></p> <p><i>Prove di simulazione a scopo formativo e di autovalutazione.</i></p> <p><i>Analisi delle situazioni critiche incontrate e rafforzamento della competenze necessarie per il superamento delle criticità evidenziate.</i></p> <p><i>Riflessione su errori tipici che bisogna imparare ad evitare.</i></p> <p><i>Valutazione delle competenze acquisite nelle ore curricolari.</i></p>
<p>Risorse finanziarie necessarie</p>	<p><i>Non si prevedono costi aggiuntivi poiché si utilizzano le ore a disposizione dei docenti curricolari e/o le ore dei docenti di potenziamento</i></p>
<p>Risorse umane (ore) area</p>	<p><i>1 ora/settimana classi terze</i></p> <p><i>1 docente dell'organico di potenziamento di Matematica</i></p>
<p>Altre risorse necessarie</p>	<p><i>Laboratorio di informatica</i></p>
<p>Indicatori utilizzati</p>	<p><i>Terzo anno : prove scritte in itinere, prova finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi propri della formazione professionale. Simulazione prove esame di qualifica</i></p>

Stati di avanzamento	<i>Al termine del terzo anno sono attesi: un miglioramento sulla schematizzazione di procedimenti logici e sulla costruzione dei significati, un'autonomia sull'interpretazione e modellizzazione di situazioni problematiche reali.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Il valore di partenza è del 40% degli studenti del terzo anno. Quello atteso è del 50 % al termine dell'attività di potenziamento</i>

SPECIFICHE DI PROGETTAZIONE	
------------------------------------	--

Denominazione progetto	<i>ZONA Matematica</i>
Priorità e Traguardi di risultato	<p><i>Consolidamento e approfondimento delle competenze matematiche degli studenti del QUARTO E QUINTO anno di studi.</i></p> <p><i>Migliorare le prestazioni degli allievi in relazione alle competenze richieste dal piano di studi relativo all'Esame di Stato</i></p>
Obiettivo di processo	<p><i>Consentire il raggiungimento degli obiettivi dei moduli della programmazione del 4 e 5 anno con particolare attenzione alle tematiche proprie dell'Esame di Stato.</i></p> <p><i>Acquisire strumenti e consapevolezze indispensabili per superare i test per l'accesso ai corsi di laurea o a corsi post-diploma.</i></p>
Altre priorità (eventuale)	//
Situazione su cui interviene	<p><i>Educare l'allievo alla costruzione dei significati e alla realizzazione di un processo logico che gli consenta di svolgere correttamente quesiti di analisi matematica.</i></p> <p><i>Guidare l'allievo nella modellizzazione di situazioni problematiche proprie della statistica inferenziale e nell'interpretazione dei risultati.</i></p>
Attività previste	<i>Analisi di situazioni problematiche, modellizzazione,</i>

	<p><i>risoluzione algebrica, grafica ed eventualmente, con l'uso del computer, interpretazione dei risultati: attività di gruppo guidata dal docente e/o da un allievo tutor.</i></p> <p><i>Schematizzazione dei procedimenti logici e motivazione dei singoli passaggi: attività individuale assistita dal docente al fine di pervenire alla costruzione dei significati.(sportello didattico)</i></p> <p><i>Riflessione sul ruolo strategico di alcuni concetti matematici illustrati.</i></p> <p><i>Realizzazione di schede linguistiche finalizzate alla chiarificazione dei termini e dei simboli matematici.</i></p> <p><i>Prove di simulazione a scopo formativo e di autovalutazione.</i></p> <p><i>Analisi delle situazioni critiche incontrate e rafforzamento della competenze necessarie per il superamento delle criticità evidenziate.</i></p> <p><i>Riflessione su errori tipici che bisogna imparare ad evitare.</i></p> <p><i>Valutazione delle competenze acquisite nelle ore curricolari.</i></p>
<p>Risorse finanziarie necessarie</p>	<p><i>Non si prevedono costi aggiuntivi poiché si utilizzano le ore a disposizione dei docenti curricolari e/o le ore dei docenti di potenziamento.</i></p>
<p>Risorse umane (ore) area</p>	<p><i>1 ora/settimana classi quarte 1 ora/settimana classi quinte</i> <i>1 docente dell'organico di potenziamento di A047</i> <i>Matematica</i></p>
<p>Altre risorse necessarie</p>	<p><i>Laboratorio di informatica</i></p>

Indicatori utilizzati	<p><i>Quarto anno : prove scritte in itinere, prova finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi intesi come prerequisiti per la comprensione di tematiche proprie dell'Esame di Stato.</i></p> <p><i>Quinto anno: prove scritte in itinere, prove di simulazione dell'Esame di Stato.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Al termine del quarto anno è atteso un miglioramento sulla schematizzazione di procedimenti logici di quesiti di analisi e sulla costruzione dei significati.</i></p> <p><i>Al termine del quinto anno è attesa un'autonomia sull'impostazione, sullo svolgimento dei procedimenti risolutivi dei quesiti di analisi e sull'interpretazione dei risultati.</i></p>
Valori / situazione attesi	<p><i>Il valore di partenza è del 45% degli studenti del quarto e quinto anno. Quello atteso è del 55% al termine dell'attività di potenziamento.</i></p>

PROGETTI DELLA SEDE DI SARNANO

TITOLO: DISEGNO MECCANICO 3D**TEMATICA: Progettazione e rappresentazione grafica tridimensionale**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Gli studenti del settore meccanico saranno guidati alla conoscenza di software per il disegno meccanico tridimensionale. Acquisite le conoscenze di base di software saranno in grado di realizzare autonomamente elaborati grafici tridimensionali e metterli in tavola corredandoli di tutte le specifiche tecniche e le viste necessarie per la produzione degli stessi.

FINALITA'**Saper utilizzare software per il disegno meccanico tridimensionale****OBIETTIVI**

Far comprendere agli studenti del settore meccanica le potenzialità della progettazione tridimensionale.

Formare gli studenti alla rappresentazione e alla progettazione tridimensionale.

Favorire l'integrazione e la collaborazione del mondo della scuola con il mondo del lavoro.

Portare a conoscenza del mondo aziendale le competenze acquisite in tale settore dagli studenti del nostro istituto

METODOLOGIA

Lezioni teorico pratiche, con prevalenza di metodologie basate sul *cooperative learning* e sulla *peer education* con studenti di classi superiori.

PRODOTTO/I FINALI

Progetti tridimensionali realizzati dagli studenti, messi in tavola con tutte le informazioni tecniche necessarie per la realizzazione degli stessi

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Inizio			X							
I Monitoraggio						X				
Riprogettazione										
II Monitoraggio								X		
Termine									X	
Monitoraggio Finale									X	

DESTINATARI Studenti delle classi III, IV e V MAT della sede di Sarnano.

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Ciccioli Roberto
DOCENTI (nominativo)	Canzonetta Andrea
DOCENTI (nominativo)	Docenti del settore meccanico

Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	

SPECIFICHE DI PROGETTAZIONE

TAB 09

TITOLO: IPSIA PADDOCK**TEMATICA:** introduzione alle competenze necessarie a far parte di un team di un reparto corse.**DESCRIZIONE del PROGETTO:** Gli studenti del corso di meccanica manifestano generalmente una forte passione per il mondo dei motori senza avere piena consapevolezza delle problematiche e dei pericoli che la conduzione di automezzi (soprattutto ad alte velocità) comportano.**FINALITA':** Specializzazione nell'ambito delle corse.**OBIETTIVI:** Far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza sul tema della sicurezza stradale e fornire competenze meccaniche attraverso l'allestimento a scuola di un'automobile da competizione regolarmente omologata.

Partecipazione a manifestazioni automobilistiche e gare.

METODOLOGIA: lezioni teorico pratiche tenute da docenti/tecnici e piloti esterni qualificati.**PRODOTTO/I FINALI:** Allestimento auto da corsa su strada.**TEMPI REALIZZAZIONE**

	Settembr	Ottobre	Novembr	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Inizio					X					
I Monitoraggio										
Riprogettazione					X					

Il Monitoraggio										
Termine									X	
Monitoraggio Finale										X

DESTINATARI: TUTTE LE CLASSI MAT SEDE DI SARNANO

N°REV. / DATA	NATURA DELLA MODIFICA MODIFICA SPECIFICHE	REDATTO E VERIFICATO	APPROVATO
		RAQ	DS

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Andrea Canzonetta
DOCENTI (nominativo)	Roberto Ciccioli
	Docenti di indirizzo meccanico
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	

SCHEMA PROGETTO/ATTIVITÀ PTOF

Denominazione progetto	<i>IPSIA RACING</i>
Priorità e Traguardi di risultato	===
Obiettivo di processo	===
Altre priorità (eventuale)	<i>Far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza sul tema della sicurezza stradale e fornire competenze meccaniche attraverso l'allestimento a scuola di un'automobile da competizione regolarmente omologata.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti del corso di meccanica manifestano generalmente una forte passione per il mondo dei motori senza avere piena consapevolezza delle problematiche e dei pericoli che la conduzione di automezzi (soprattutto ad alte velocità) comportano.</i>
Attività previste	<i>Lezione teoriche e pratiche tenute da docenti interni, tecnici e piloti esterni qualificati relative alla sicurezza stradale, meccanica dell'autoveicolo, sicurezza dell'autoveicolo da competizione, regolamenti di gara. Partecipazione, con l'autovettura allestita, alla competizione Cronoscalata Sarnano-Sassotetto.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>3000,00 € (3 anni) per l'acquisto di materiale necessario all'allestimento dell'auto da competizione (da reperire anche attraverso sponsorizzazioni).</i>
Risorse umane (ore) / area <i>Coordinatore Prof. Andrea Canzonetta</i>	<i>Docenti A-42 e C-17 e dell'organico di potenziamento: 200 ore complessive.+ Esperti esterni: meccanici, tecnici e giudici federali.</i>

Altre risorse necessarie	<i>LIM, laboratorio meccanico, laboratorio di informatica, Laboratorio di saldatura. Officina meccanica esterna.</i>
Indicatori di Risultato	<i>Consapevolezza sulla sicurezza stradale e guida sicura. Competenze legate alla capacità di saper conoscere e affrontare i principali aspetti meccanici presenti su automezzi da competizione.</i>
Stati di avanzamento	<i>Progetto triennale con incremento dell'allestimento dell'autoveicolo al termine di ciascun anno scolastico.</i>
Risultati attesi	<p><i>100% degli studenti interessati dal progetto hanno acquisito consapevolezza sulla sicurezza stradale e sulla guida sicura.</i></p> <p><i>80% degli studenti acquisiscono buone competenze relative alla meccanica dell'autoveicolo.</i></p>

DESTINATARI

Studenti delle classi III, IV e V MAT della sede di Sarnano

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Ciccioli Roberto
DOCENTI (nominativo)	Andrea Canzonetta
	Docenti del settore meccanico
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Lorenzo Pedacchia
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	NESSUNO
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	NESSUNO
Personale Esterno	Esperto esterno saldatore

TITOLO: STAMPA 3D**TEMATICA: Prototipizzazione tridimensionale di componenti meccanici**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Gli studenti del corso di meccanica attualmente sviluppano, all'interno del percorso curricolare, competenze di disegno meccanico CAD 2D e 3D, con questo progetto si vuole intervenire per far acquisire competenze legate all'uso della tecnologia di stampa tridimensionale al fine di saper realizzare prototipi tridimensionali.

FINALITA'

Creare legami stabili tra la formazione scolastica professionale e il mondo dell'industria e dell'artigianato e della produzione attraverso un passaggio biunivoco di conoscenze e competenze per raccogliere le nuove sfide dei mercati attraverso l'integrazione di tecnologie innovative e tradizionali

OBIETTIVI

Far comprendere agli studenti del settore della meccanica le potenzialità, sotto il profilo industriale e dell'eco-sostenibilità, della tecnologia di stampa tridimensionale sia per la produzione di prototipi che di prodotti, finiti o semi-lavorati.

Formare gli studenti alla progettazione e all'uso della stampante tridimensionale.

Promuovere la conoscenza e l'uso della stampa 3D presso i laboratori artigiani del territorio per mezzo dell'organizzazione di convegni, incontri laboratoriali e *stage*.

Favorire l'integrazione e la collaborazione del mondo della scuola con il mondo del lavoro.

METODOLOGIA

Lezioni teorico pratiche, con prevalenza di metodologie basate sul *cooperative learning* e sulla *peer education*.

PRODOTTO/I FINALI

Prototipi tridimensionali realizzati dagli studenti

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Inizio			X							
I Monitoraggio						X				
Riprogettazione										
II Monitoraggio								X		
Termine									X	
Monitoraggio Finale									X	

DESTINATARI Studenti delle classi III, IV e V MAT della sede di Sarnano.

TITOLO**Radioimmaginaria: una radio per gli adolescenti**

TEMATICA: tematiche scelte dagli adolescenti in una fascia di età compresa tra gli 11 e i 17 anni.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E' un progetto extrascolastico a cura di Michele Ferrari, regista e fotografo che nel 2012, da Castel Guelfo (BO), realizza l'idea di dar voce agli adolescenti di età tra gli 11 e i 17 anni. Sono 250 i teenagers dislocati, con la loro Radioimmaginaria, in 40 città europee. Nel mese di maggio 2017, alla presenza del Dott. Dinallo del MIUR (Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione), del Sindaco di Sarnano, Avv. Franco Ceregioli e del Dirigente Scolastico Prof. Nazzareno Miele, è stata inaugurata la sede di Sarnano presso il Parcheggio Bozzoni. Gli studenti, la maggior parte dell'Istituto ma anche del Liceo Linguistico di San Ginesio e dei Comprensivi, si riuniscono una volta a settimana per registrare la trasmissione che una volta riveduta e corretta dalla sede centrale di Castel Guelfo (BO) verrà mandata in onda e potrà essere ascoltata in podcast sul sito di Radioimmaginaria. La scuola con il suo referente, ha il ruolo di coadiuvare l'organizzazione centrale alla diffusione del progetto nel proprio Istituto e territorio e ad implementare eventi interessanti per stimolare la partecipazione e "dar voce" anche alle piccole realtà scolastiche della provincia.

FINALITA' In questa fascia di età (11-17 anni), si assiste all'emergere scomposto di un bisogno e di una richiesta d'indipendenza e autonomia che, se non trova modo di svolgersi in ambiti costruttivi, capaci di accompagnamento incentivante e rispettoso, facilmente si traduce in un rifiuto delle proposte del mondo degli adulti, generando progressiva estraneità e isolamento generazionale. La Radio vuole offrire agli adolescenti un contesto in cui vivere esperienze formative intense e di eccellenza, tramite le quali acquisire nuove competenze tecniche specifiche e relazionali, esercitarle in modo fattivamente costruttivo per un'affermazione, non solo personale ma anche professionale. In questo contesto, la Radio offre allo studente l'opportunità di poter realizzare il proprio percorso di Alternanza scuola – lavoro e di ottenere la certificazione delle competenze acquisite.

OBIETTIVI Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare diverse capacità:

capacità tecniche redazionali, editoriali, comunicative legate alla produzione dei contenuti e alla regia che rendono gli adolescenti in grado di realizzare in autonomia un'attività radiofonica completa;

capacità di accoglienza, affiancamento e sostegno dei numerosi nuovi ingressi, di formazione dei meno esperti, di gestione dei gruppi, di gestione del conflitto. Si osservano così caporedattori e redattori 13/14enni che gestiscono nella propria antenna sia gli aspetti editoriali che relazionali, di ottenere dai "colleghi" il rispetto dei compiti e degli impegni, e a farlo essi stessi con i loro propri riferimenti;

capacità di interazione autentica e costruttiva con interlocutori adulti, impegnati in ruoli professionali e/o istituzionali;

capacità di tradurre le abilità acquisite in un impegno più professionale a favore dei neo maggiorenni.

METODOLOGIA Diffusione dei contenuti ideati e prodotti dagli adolescenti utilizzando le metodologie e tecnologie multimediali tipiche di una web radio.

PRODOTTO/I FINALI Trasmissione radio realizzata settimanalmente dal gruppo degli speakers di Sarnano e ascoltata in differita sul sito di Radioimmaginaria.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio										
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Cinzia Lattanzi
DOCENTI (nominativo)	
DOCENTI (nominativo)	
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	

TITOLO**TEMATICA** *Il cosmetico: lo produco, lo controllo, lo applico***DESCRIZIONE DEL PROGETTO**Fase 1:

Analisi della “ Richiesta produzione cosmetica da parte del laboratorio di estetica-acconciatura”.

Individuazione della formula appropriata, messa a punto della stessa dal lato quali-quantitativo.

Fase 2: *studio proprietà materie prime (naturali, sintetiche, problemi di tossicità)*

Fase 3: *controllo igienico dell’officina di produzione secondo GMP e nel rispetto delle BPL: analisi microbiologica dell’aria e delle superfici. -Realizzazione dei prodotti. -Controllo parametri microbiologici dei prodotti finiti.*

Fase 4: *Visita Università di Camerino per verifica controllo di qualità, determinazione dei parametri microbiologici certificati.*

Fase 5: *Valutazione dell’efficacia del prodotto, nel trattamento cosmetico*

Fase 6 : *Realizzazione della documentazione per la sicurezza: redazione PIF, in conformità con il regolamento europeo sui cosmetici*

Fase 7: *etichettatura, pubblicità e informazione: discussione guidata sulle modalità di presentazione del prodotto realizzato sul mercato attuale*

Fase 8: *Realizzazione E- book*

FINALITA’

Favorire l’impiego dei diplomati, nelle aziende artigianali del settore cosmetico, stimolare l’attività imprenditoriale e artigianale locale, produrre materiale didattico fruibile dagli stessi allievi e docenti della scuola. Interiorizzare il concetto di sicurezza del cosmetico; saper verificare e valutare l’efficacia di un prodotto cosmetico, nel trattamento estetico

OBIETTIVI

Consolidare la preparazione degli alunni nel settore delle produzioni cosmetiche, potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, sviluppare un approccio critico e consapevole nel campo della cosmesi, favorire partenariati fra istituzioni pubbliche e private, incrementare l'alternanza scuola-lavoro, sviluppare competenze digitali trasversali

METODOLOGIA

Lezione frontale, problem solving, learning by doing

PRODOTTO/I FINALI

Prodotti cosmetici; E-Book

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione	X-2016	X-2016								
Inizio									X2017	X-2017
I Monitoraggio					X2018					
Riprogettazione						X2018				
II Monitoraggio								X2018		
Termine									X2018	
Monitoraggio Finale										X-2018

DESTINATARI: alunni classi 4° IPIB A e B

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE	Prof.ssa Bordoni Patrizia
DOCENTI (nominativo)	
DOCENTI (nominativo)	
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	

LA MELA DELLA SIBILLA: il nostro orgoglio per la vostra bellezza**Percorso di Alternanza scuola lavoro****DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Durante l'a.s 2016/17, gli studenti e le studentesse della classe 4^a e 5^a dell'indirizzo PIA chimico-biologico hanno sviluppato un percorso di Alternanza di 80 ore, che permettesse di **VALORIZZARE UN PRODOTTO TIPICO DEI MONTI SIBILLINI: la MELA ROSA**. Scopo del progetto utilizzare estratto della buccia di mela rosa per la produzione di una ipotetica linea cosmetica alla mela rosa da immettere nel mercato. Nell'a.s 2017/18 questo percorso di alternanza scuola lavoro avrà un ulteriore sviluppo. Grazie alla collaborazione tra il Presidente della Comunità dei Monti Azzurri, l' Ipsia Frau e l'UNICAM si lavorerà per creare un prototipo di cosmetico che sfrutti le proprietà benefiche della Mela Rosa autoctona.

FINALITA'.

- Facilitare l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro permettendo agli studenti di riflettere sulle proprie attitudini, sui propri punti di forza, sulle criticità. Consentire loro di vivere la scuola come luogo di costruzione della conoscenza, in cui si sperimenta e si applicare l'innovazione.
- Operare scelte formative future più consapevoli, in linea con le vocazioni e gli interessi personali, nonché diventare "imprenditori di se stessi".

OBIETTIVI: il seguente progetto di Alternanza scuola-lavoro ha come obiettivo quello di promuovere percorsi di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

METODOLOGIA.

- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

PRODOTTO/I FINALI

Prototipo di un prodotto cosmetico a base di mela rosa

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio			X							
I Monitoraggio					X					
Riprogettazione							X			
II Monitoraggio									X	
Termine										X
Monitoraggio Finale										X

DESTINATARI

li studenti e le studentesse della classe 4^a e 5^a dell'indirizzo PIA chimico-biologico, sede di Sarnano

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	PERETTI SABINA
DOCENTI (nominativo)	LATTANZI CINZIA
DOCENTI (nominativo)	MARINOZZI CARLA

Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	
Esperto essenze	
Esperto cosmetologo	

PROGETTI DELLA SEDE DI SAN GINESIO

TITOLO**Arredo 3.0****TEMATICA:**

Arredo-Vivere un "modulo abitativo".

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La 'residenza abitativa seriale e/o modulare' o cosiddetto 'modulo abitativo' è oggi presente sul mercato nelle vesti di vera protagonista, grazie al lavoro sperimentale di architetti e designer che negli ultimi anni ne hanno ri-scoperto le grandi potenzialità investendo in soluzioni raffinate, di grande cura dei materiali e con innovative soluzioni per il comfort abitativo.

Un vero e proprio fenomeno industriale che sta occupando le prime pagine delle maggiori riviste di architettura e design; che è argomento principale delle ultime notizie legate al nostro territorio a causa degli eventi sismici che si sono verificati negli ultimi tempi.

La qualità abitativa di questi 'moduli' è soddisfatta dalla presenza di spazi minimi indispensabili, che vanno caratterizzati e potenziati con l'inserimento di un 'arredo di design' che soddisfi le esigenze primarie, che sia funzionale, oltre ad avere un impatto estetico/visivo minimal e gradevole, che utilizzi le più moderne tecnologie nell'ambito della domotica e dell'impiantistica.

Durante il progetto i corsisti dovranno realizzare il suddetto 'arredo di design'.

FINALITA'

La finalità del progetto è quella di porre maggiore attenzione alle esigenze del territorio che ci circonda, facendosi promotori di idee applicabili a situazioni reali. Attuare una collaborazione con gli Aziende ed Enti locali per una sinergia nelle strategie d'intervento.

OBIETTIVI

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- promozione di una didattica laboratoriale che faciliti i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- valorizzare nei ragazzi il desiderio di costruire, progettare e del saper fare;
- applicare le conoscenze teoriche e pratiche ad un caso reale;
- stare al passo coi tempi e aprirsi al mondo dell'innovazione tecnologica.

Gli allievi, alla fine del percorso formativo/progettuale avranno maturato la capacità di concepire, progettare, restituire in modo grafico e realizzare 'elementi minimi' di arredo; frutto di una soluzione progettuale ad hoc per i moduli abitativi proposti.

METODOLOGIA

- approfondimento tramite dispense su la tematica dell'unità abitativa attraverso un percorso didattico/formativo specifico;
- lezioni frontali sui principi di bio-architettura e di bio-climatica;
- lezioni frontali su impiantistica e domotica;
- lezioni frontali modularità e serialità;
- realizzazione pratica dei progetti nel laboratorio di disegno e nel laboratorio di informatica.

PRODOTTO/I FINALI

Progetto grafico di 'elementi minimi' di arredo, frutto di una soluzione progettuale ad hoc per i moduli abitativi proposti.

Presentazione multimediale dell'esperienza.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicemb re	Gennaio	Febbrai o	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio					x					
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI

Tale progetto si rivolge:

- agli studenti interni all'istituto di ogni anno del percorso Arredi e Forniture d'Interni dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio.

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Cristina Stuto (classe di concorso A027)
DOCENTI (nominativo)	Prof. Menghi Luca Stuto (classe di concorso A071)
DOCENTI (nominativo)	

Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	
Ditta privata che si occupa di stampa 3D di prototipi per aziende	Da confermare in maniera condivisa con la Dirigenza Scolastica in sede di realizzazione del progetto in quanto è da definire il livello e il tipo di partecipazione della ditta.

TITOLO**Facciamoli rivivere****TEMATICA:**

Conservazione tale patrimonio storico-culturale del territorio.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'Istituto Professionale "R. FRAU" sede di San Ginesio con indirizzo Tecnico dell'Industria del Mobile e dell'Arredamento, percorso unico del centro Italia, intende integrare la propria offerta formativa con le risorse dei fabbisogni del territorio arricchendo le competenze dei suoi allievi attraverso il restauro del mobile antico.

In un paese come il nostro in cui abbondano le opere d'arte del passato, ci si pone il problema di come trovare le risorse economiche per conservare tale patrimonio. Ecco allora l'esigenza di creare una sinergia tra i comuni interessati, che hanno necessità di intervenire sul loro patrimonio culturale e la scuola che intende promuovere, attraverso un percorso didattico specifico, quello che è il fine ultimo del restauro e cioè non perdere traccia del nostro passato.

FINALITA'

Offrire agli studenti l'opportunità di intervenire nel restauro di mobili antichi sotto la guida di un esperto restauratore.

Creare una sinergia tra gli enti e/o privati interessati, che hanno necessità di intervenire allo scopo di conservare il proprio patrimonio culturale o oggetti di vario genere.

OBIETTIVI

Acquisire conoscenze ed abilità nell'uso di tecniche di restauro del mobile.

METODOLOGIA

Lezioni frontali

Esercitazioni di laboratorio.

PRODOTTO/I FINALI

Mobili restaurati

Schede Tecniche e relazione

Presentazione in Power Point

Manifestazione finale.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio						x				
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI

Tale progetto si rivolge:

- agli studenti interni all'istituto di ogni anno del percorso Arredi e Forniture d'Interni dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio.

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Marucci Cristina (classe di concorso B026)
DOCENTI (nominativo)	Prof. Menghi Luca (classe di concorso A037)
DOCENTI (nominativo)	Prof. Biondi Aronne (classe di concorso A042)
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Da definire
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	
RESTAURATORE	Belegia Alfredo

TITOLO**Restauro del mobile****TEMATICA:**

Conservazione tale patrimonio storico-culturale del territorio.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'istituto Professionale "R. FRAU" sede di San Ginesio con indirizzo Tecnico dell'Industria del Mobile e dell'Arredamento, percorso unico del centro Italia, intende integrare la propria offerta formativa con le risorse dei fabbisogni del territorio arricchendo le competenze dei suoi allievi e non solo, attraverso il restauro del mobile antico.

In un paese come il nostro in cui abbondano le opere d'arte del passato, ci si pone il problema di come trovare le risorse economiche per conservare tale patrimonio. Ecco allora l'esigenza di creare una sinergia tra i comuni interessati, che hanno necessità di intervenire sul loro patrimonio culturale e la scuola che intende promuovere, attraverso un percorso didattico specifico, quello che è il fine ultimo del restauro e cioè non perdere traccia del nostro passato.

FINALITA'

Offrire agli studenti e al privato l'opportunità di intervenire nel restauro di mobili antichi sotto la guida di un esperto restauratore.

Creare una sinergia tra gli enti e/o privati interessati, che hanno necessità di intervenire allo scopo di conservare il proprio patrimonio culturale o oggetti di vario genere.

OBIETTIVI

Acquisire conoscenze ed abilità nell'uso di tecniche di restauro del mobile.

METODOLOGIA

Lezioni frontali

Esercitazioni di laboratorio.

PRODOTTO/I FINALI

Mobili restaurati

Schede Tecniche e relazione

Presentazione in Power Point

Attestato di partecipazione.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio						x				
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI

Tale progetto si rivolge:

- agli studenti interni all'istituto di ogni anno del percorso Arredi e Forniture d'Interni dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio.

- al privato (purché abbia compiuto la maggiore età)

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Marucci Cristina (classe di concorso B026)
DOCENTI (nominativo)	Prof. Menghi Luca (classe di concorso A037)
DOCENTI (nominativo)	Prof. Biondi Aronne (classe di concorso A042)
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Da definire
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	
RESTAURATORE	Belegia Alfredo

TITOLO

Un regalo dall'IPSIA "R.Frau"

TEMATICA:

Realizzazione di oggetti a fini promozionali.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'istituto Professionale "R. FRAU" sede di San Ginesio con indirizzo Tecnico dell'Industria del Mobile e dell'Arredamento, intende dedicare qualche settimana della propria offerta formativa alla visibilità/promozione dell'Istituto, attraverso la realizzazione di alcuni oggetti.

L'esigenza di questo progetto nasce dall'urgenza di pubblicizzare e mettere in evidenza questo Istituto insieme con i suoi indirizzi, in particolare quello dell'arredamento, percorso unico del centro Italia.

I gadget realizzati potranno essere impiegati nell'attività di orientamento o utilizzati come doni.

FINALITA'**OBIETTIVI****METODOLOGIA**

--

PRODOTTO/I FINALI

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicemb re	Gennaio	Febbrai o	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio			x							
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine				x						
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI
Tale progetto si rivolge:
- agli studenti interni all'istituto di ogni anno del percorso Arredi e Forniture d'Interni dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio.
- al privato (purché abbia compiuto la maggiore età)

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Marucci Cristina (classe di concorso B026)
DOCENTI (nominativo)	Prof. Menghi Luca (classe di concorso A037)
DOCENTI (nominativo)	Prof. Biondi Aronne (classe di concorso A042)
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Da definire
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	
RESTAURATORE	Belegia Alfredo

TITOLO

ME-Book (My Experiences – Book / libro delle esperienze)

TEMATICA:

Apprendimento delle tecniche per la redazione di un portfolio grafico che racconti in modo creativo le attività svolte dagli studenti dell'Istituto nei vari ambiti scolastici e all'interno di eventuali progetti e manifestazioni.

Approfondimento sull'uso avanzato degli strumenti digitali per la rappresentazione grafica a partire dall'acquisizione della realtà tramite macchina fotografica digitale fino alla realizzazione del prodotto grafico con l'uso di software dedicati.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Corso introduce alle principali metodologie e tecnologie utilizzate per la grafica digitale, con particolare attenzione alla restituzione di eventi reali.

I corsisti avranno il compito di catturare con una fotocamera digitale oggetti ed esperienze didattiche per costruire un ME-Book esplicativo con resa grafica accattivante. A partire dall'uso di uno strumento di ripresa, per passare alla fase di manipolazione e fotoritocco, per infine arrivare all'impaginazione grafica, dove gli studenti si cimenteranno in un processo di editing grafico digitale; il tutto reso possibile dall'uso di software dedicato.

FINALITA'

Fa acquisire agli studenti nozioni base inerenti a:

Computer Grafica e al trattamento dei file digitali

Spazi colore

Format, font e testo

Gestione dei file immagine

L'ambiente di lavoro di un programma per la computer grafica e relativa interfaccia

Analizzare e correggere un'immagine fotografica, uso del pannello Regolazioni

Uso dello strumento Storia

Creazione di panorami e funzione Allineamento automatico livelli

Strumenti di selezione e modifica

Uso dei livelli e tecniche base di fotomontaggio

Uso dei trasformatori

Strumenti di selezione avanzati

Strumenti di ritocco puntuale

Panoramica sugli strumenti vettoriali

Salvataggio ed esportazione del file

Impostazioni di stampa

Realizzazione di un ME-Book che mostri le attività svolte dagli studenti dell'Istituto utilizzabile in seguito anche per l'Orientamento della Scuola.

OBIETTIVI

Conoscere e utilizzare l'interfaccia e gli strumenti di programmi di grafica.

Conoscere e manipolare immagini di tipo raster.

Utilizzare gli strumenti di software dedicati per impostare un progetto creativo.

Realizzare interventi di correzione e postproduzione su fotografie digitali o per la grafica creativa.

Organizzare l'archiviazione dei file per uso redazionale.

Rendere i corsisti in grado di gestire ogni fase di sviluppo del progetto di grafica digitale.

METODOLOGIA

Lezioni frontali, esercitazione guidata, discussione guidata con l'uso di appunti, fotocopie, dispense e materiali multimediali, uso di software per la rappresentazione digitale in aula di informatica.

PRODOTTO/I FINALI

Realizzazione di un ME-Book in formato digitale e supporto cartaceo (se possibile).

Eventuale presentazione multimediale dell'esperienza.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicemb re	Gennaio	Febbrai o	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio					x					
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine									x	
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI

Tale progetto si rivolge:

- agli studenti interni all'istituto di ogni anno del percorso Arredi e Forniture d'Interni dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio;
- agli ex-alunni che vogliono approfondire le tecniche di rappresentazione grafica;
- ai privati esterni che vogliono approfondire/acquisire le tecniche di rappresentazione grafica al computer.

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof. Menghi Luca (classe di concorso A037)
DOCENTI (nominativo)	Prof.ssa Stuto Cristina (classe di concorso A016)
DOCENTI (nominativo)	Prof.ssa Marucci Cristina (classe di concorso B026)
DOCENTI (nominativo)	Prof. Ferretti Luigi (classe di concorso B026)
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Personale ATA in base alle disponibilità dell'Istituto
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	Personale ATA in base alle disponibilità dell'Istituto
Personale Esterno	

TITOLO**Sketchbook****TEMATICA**

Il tema centrale è quello dell'acquisire padronanza nella rappresentazione grafica di spazi interni, di oggetti ed arredi. Un corso di disegno pratico 'a mano libera', utile per imparare a fare schizzi, detti "sketches", ovvero a disegnare rapidamente ciò che si vede e/o immagina, cioè a rappresentare le idee, acquisendo maggiore capacità di sintesi.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è rivolto alla creazione di un book grafico, inteso come una raccolta di schizzi di idee progettuali e/o di analisi/studi di elementi di arredo, complementi di arredo o soluzioni di progettazione di interni, curato esclusivamente a mano libera ed impaginato nel modo più idoneo.

FINALITA'

Il presente progetto si propone di far acquisire agli allievi competenze ed abilità specifiche nella grafica a mano libera con la possibilità di poterle integrare alla discipline di disegno tecnico e professionale curriculare; di modo da migliorare la formazione della figura professionale degli allievi nel campo del disegno come espressione di idea e pensiero.

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi I, II, III e IV della sezione "Arredo e forniture d'interni" di San Ginesio.

Per la 1a e 2a classe si punterà alla realizzazione di forme e solidi semplici; per le classi 3a e 4° si punterà all'elaborazione di insiemi di solidi, per approdare alla

DESTINATARI

Tale progetto si rivolge:

- agli studenti interni all'Istituto IPSIA R. Frau, sede di San Ginesio, del 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^] anno del percorso "Arredo e Forniture d'Interni".

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Stuto Cristina (classe di concorso A016)
DOCENTI (nominativo)	Prof. Roberto Di Dionisio (organico di potenziamento) (classe di concorso A025)
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Personale ATA in base alle disponibilità dell'Istituto
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	Personale ATA in base alle disponibilità dell'Istituto
Personale Esterno	

TITOLO**Design****TEMATICA**

Il Design nazionale ed internazionale nelle sue varie sfaccettature (stili, materiali e tecniche).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Storia, teorie, espressioni ed esperienze artistiche e tecnologiche, in Europa e nel territorio internazionale, dall'inizio dell'Ottocento sino all'età contemporanea, con trattazione delle principali figure di designer e delle principali oggetti progettati e/o realizzate, icone indiscusse del Design.

FINALITA'

Il progetto si propone di formare un bagaglio di riferimento di base su ciò che il Design rappresenta, spronando gli allievi ad un ragionamento critico sui prodotti/oggetti di design presentati.

Il corso è rivolto agli studenti delle classi I, II, III e IV della sezione "Arredo e forniture d'interni" di San Ginesio.

OBIETTIVI

Saper leggere mobili, arredi ed oggetti di design e creati e progettati da Designers famosi, utilizzando una terminologia appropriata.

Inquadrare correttamente gli stili, i gruppi e le correnti che hanno segnato la storia del DESIGN nazionale e internazionale.

Riconoscere i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

METODOLOGIA

Lezioni frontali, esercitazione guidata, discussione guidata con l'uso di appunti, fotocopie, dispense e materiali multimediale. Uscite e viaggi d'istruzione.

PRODOTTO/I FINALI

Conoscenza approfondita degli argomenti proposti, gli studenti possono realizzare un 'project work' che rappresenta una sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante il percorso formativo, può essere individuale o di gruppo, ed i risultati sono oggetto di analisi e discussione in un momento didattico-applicativo.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio			x							
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine									x	
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI

Tale progetto si rivolge:

- agli studenti interni all'Istituto IPSIA R. Frau, sede di San Ginesio, del 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^] anno del percorso "Arredo e Forniture d'Interni".

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Stuto Cristina (classe di concorso A016)
DOCENTI (nominativo)	Prof. Roberto Di Dionisio (organico di potenziamento) (classe di concorso A025)
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Personale ATA in base alle disponibilità dell'Istituto
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	Personale ATA in base alle disponibilità dell'Istituto
Personale Esterno	

SEDE di San Ginesio**TITOLO****PANCA ACCOGLIENZA 2.0****TEMATICA: SENSIBILIZZAZIONE ALLE PROBLEMATICHE DI CARATTERE CULTURALE ALL'ACCOGLIENZA 2.0****COMMITTENTE: N° 1 PER SIG.RA RANUCCI – N° 1 PER SEDE SCOLASTICA****DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Realizzazione di panche da posizionare in modo permanente all'interno e all'esterno di strutture scolastiche o pubbliche dei comuni limitrofi.

OBIETTIVI e FINALITA': I fruitori matureranno la capacità di produrre in piccola serie elementi di arredo. Promuovere l'immagine della presenza territoriale dell'Istituto con particolare riguardo alla tematica sociale e di globalizzazione.

METODOLOGIA: Il corso si svilupperà in aula ed in laboratorio dove le tematiche verranno affrontate dal punto di vista sia teorico che pratico.

E' previsto inoltre se possibile un sopralluogo presso i locali di installazione e la definizione dell'elemento caratterizzante del componente.

CONTENUTI:

La produzione in serie: piani di taglio, elaborati al cad.

Il rilievo dello stato dei luoghi.

Analisi dei costi.

Attività di laboratorio

Realizzazione del manufatto e consegna.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione			X							
Inizio				X						
I Monitoraggio					X					
Riprogettazione						X				
II Monitoraggio							X			
Termine								X		
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI Studenti della classe III° IPAF**PERSONALE COINVOLTO**

COORDINATORE (nominativo)	Prof. Ferretti Luigi
DOCENTI (nominativo)	Prof. Aronne Biondi Prof. Ferretti Luigi
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Falcioni Antonio
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	

COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	

SEDE di San Ginesio**TITOLO****TEMATICA: STRUTTURE ED INFISSI IN LEGNO****DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il presente progetto viene realizzato con il fine di formare tecnici che possano acquisire conoscenze e competenze avanzate sul legno come materiale da costruzione di strutture e di realizzazione di infissi.

Il legno, data la sua solidità e rapidità di lavorazione, è un materiale particolarmente adatto alle costruzioni anche multipiano o di grande ampiezza localizzate in zone sismiche e per la realizzazione di infissi le cui caratteristiche strutturali e la corretta posa in opera contribuiscono in modo determinante alla realizzazione di un edificio a basso consumo energetico.

OBIETTIVI e FINALITA': Al termine del corso i fruitori dovranno possedere conoscenze avanzate sul legno sugli schemi più ricorrenti per il calcolo strutturale, sui criteri di progettazione e di calcolo, sulla conoscenza dei particolari costruttivi, sulle normative e tecniche di posa in opera di elementi strutturali in legno massiccio e lamellare e degli infissi.

Obiettivo del corso è far acquisire la conoscenza delle tecnologie delle lavorazioni, la capacità di operare con le strumentazioni di laboratorio e di cantiere nel rispetto delle normative vigenti.

CONTENUTI:**Strutture a telaio**

Conoscenza delle tipologie e delle caratteristiche degli elementi monodimensionali.

Conoscenza delle problematiche delle sollecitazioni di flessione, taglio, compressione ortogonale alle fibre, compressione parallela alle fibre, instabilità a carico di punta, freccia (monodimensionali).

Conoscenza delle problematiche delle sollecitazioni dei sistemi di collegamento per elementi monodimensionali.

Giunti meccanici, giunti di carpenteria, giunti incollati.

Strutture a pannelli

Conoscenza delle tipologie e delle caratteristiche dei pannelli X-LAM

Conoscenza delle problematiche delle sollecitazioni dei sistemi di collegamento per pannelli XLAM

Normative specifiche

La sicurezza nei confronti dell'incendio. La resistenza al fuoco: Resistenza e reazione. Aspetti normativi

Cenni di Costruzioni in legno in zona sismica.

Posa in opera dei serramenti

Nuova Normativa

Tipologie di infissi

Ponti termici e condense e soluzioni tecnologiche

Dilatazioni termiche

Procedure per la posa in opera

Attività di laboratorio

Analisi e montaggio strutture in legno lamellare

Analisi e montaggio di infissi

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione			X							
Inizio				X						
I Monitoraggio					X					
Riprogettazione						X				
II Monitoraggio							X			
Termine								X		
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI Studenti della classe IV° IPAF

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof. Aronne Bondi
DOCENTI (nominativo)	Prof. Aronne Bondi Prof.ssa Marucci Cristina. nelle ore di Laboratorio tecnologico
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Falcioni Antonio
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	
SPECIFICHE DI PROGETTAZIONE	TAB 09

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

SEDI DI SAN GINESIO E TOLENTINO

TEMATICA:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- Lettura in classe di quotidiani inviati gratuitamente dall'Osservatorio Editori di Firenze

FINALITA'

- Conoscere gli interessi, i bisogni e i valori dei discenti osservando i loro atteggiamenti durante l'ora di lettura
- Potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistiche – comunicative
- Ampliare la conoscenza delle problematiche politiche, economico-sociali e culturali del nostro tempo
- Favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche di fronte alle esigenze dell'umanità nel contesto italiano, europeo e mondiale.

OBIETTIVI

- Acquisire maggiore consapevolezza delle tecniche e degli strumenti che vengono utilizzati per la realizzazione di un giornale
- Conoscere le fasi e i tempi del processo di realizzazione di un giornale
- Cogliere le caratteristiche strutturali di un quotidiano e individuare i meccanismi selettivi delle informazioni
- Comprendere come sono costruiti gli articoli per decifrarne i meccanismi e i messaggi
- Acquisire gradualmente competenze di lettura e analisi denotativa, connotativa e critica del testo giornalistico
- Analizzare e riassumere l'articolo ritenuto più coinvolgente o quello suggerito dall'insegnante
- Esprimere le proprie osservazioni sull'articolo
- Conoscere i codici del linguaggio giornalistico e le regole fondamentali per scrivere un articolo
- Elaborare articoli di diversa tipologia
- Redigere un diario dell'esperienza
- Utilizzare le notizie del giornale per ampliare contenuti disciplinari già acquisiti o per svilupparli da un diverso punto di vista.

METODOLOGIA

PRODOTTO/I FINALI**TEMPI REALIZZAZIONE**

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio			X							
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										X
Monitoraggio Finale										x

DESTINATARI

Alunni sedi di San Ginesio e Tolentino

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	POLCI MATTEO
DOCENTI (nominativo)	PRINCIOTTA SANDRO
DOCENTI (nominativo)	MARIANI LUCIANA
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	

Personale Esterno	

SEDE di San Ginesio

TITOLO

TEMATICA: *MACCHINE UTENSILI E SALDATURA*

COMMITTENTE: IPSIA FRAU" SAN GINESIO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Tale progetto si rivolge agli studenti del I II e III anno del percorso di ApparatI ed impianti civili ed industriali settore Manutenzione ed assistenza tecnica dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio.

OBIETTIVI e FINALITA':

Con il presente progetto lo studente può approfondire conoscenze tecnicoscintifiche e abilità operative in ambito meccanico, sarà in grado di produrre e lavorare particolari metallici e non metallici al banco e alle macchine utensili tradizionali e a controllo numerico, tornio e fresatrice, di assemblare e regolare gruppi meccanici di effettuare attività di saldatura nelle diverse tecniche.

Obiettivo del presente corso formativo è dunque quello di approfondire le competenze e le abilità necessarie ad aggiustare ed assemblare al banco, produrre particolari meccanici con l'ausilio di M.U., effettuare controlli e misurazioni, disegnare particolari meccanici, interpretare disegni meccanici, organizzare il posto di lavoro, valutare le fasi di lavoro, conoscere le norme di sicurezza e i principi di igiene.

METODOLOGIA: Il corso si svilupperà durante i rientri pomeridiani

CONTENUTI:

Macchine Utensili:

Organizzazione aziendale

Sicurezza ed antinfortunistica

Disegno meccanico

Tecnologia dei metalli

Metrologia

Utensileria

Cicli di lavoro di tornitura e fresatura
Elementi di antinfortunistica di mestiere

Saldatura:

Tipi di saldatura

Parametri della saldatura

Tipologia dei gas utilizzati

Esercitazioni pratiche

Macchine Utensili:

Sulla base di cicli di lavoro, realizzazione di

torniture cilindriche esterne ed interne

barenature

alesature

conicità interne ed esterne

filettature interne ed esterne

lavorazioni tipiche di fresatura

programmazione CNC

linguaggi di programmazione automatica CAD/CAM

Saldatura:

Preparazione della postazione di lavoro

Effettuazione della saldatura sia al banco che in opera nelle diverse tecniche

Controlli con liquidi penetranti

Controlli visivi su prodotti saldati

Materiali

Materiale di consumo, acciaio ed utensili: € 3000,00

Pratica

Attrezzatura disponibile in laboratorio

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Predisposizione intervento										
Inizio				X						
I Monitoraggio						X				
Riprogettazione										
II Monitoraggio								X	X	
Termine									X	
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI Studenti della classe 1°-2°-3° EMG

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE	Prof. Biondi Aldo
DOCENTI	Prof Biondi Aldo Prof. Biondi Aronne Prof. Marchetti paolo
PROGETTISTA E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DELL'INTERVENTO	Prof. Biondi Aronne

Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI	

SEDE di San Ginesio**TITOLO****TEMATICA:** *SISTEMI DI CONTROLLO GESTITI MEDIANTE IL PROCESSORE ARDUINO***COMMITTENTE:** **IPSA FRAU" SAN GINESIO**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: **Arduino** è una scheda elettronica di piccole dimensioni con un microcontrollore e circuiteria di contorno, utile per creare rapidamente prototipi e per scopi hobbistici e didattici.

Con Arduino si possono realizzare in maniera relativamente rapida e semplice piccoli dispositivi come controllori di luci, di velocità per motori, sensori di luce, temperatura e umidità e molti altri progetti che utilizzano sensori, attuatori e comunicazione con altri dispositivi. È fornito di un semplice ambiente di sviluppo integrato per la programmazione. Tutto il software a corredo è libero, e gli schemi circuitali sono distribuiti come hardware libero. Il corso si rivolge agli studenti del I anno del percorso EMG.

OBIETTIVI e FINALITA':

Far acquisire le tecniche e la capacità di programmare in modo semplice le schede Arduino a da collegare a dispositivi elementari (motorini, display etc.)

METODOLOGIA: Il corso si svilupperà durante le ore di Elettronica

CONTENUTI:**Introduzione alla scheda di Arduino**

Le schede Arduino

Architettura: Hardware e software

Interazione di Arduino con il mondo esterno: Input e Output

I componenti di base

Resistenze, condensatori, diodi, led

Le basi di programmazione

L'ambiente di sviluppo integrato

Tipi di dati

Controllo di flusso, procedure: if – than – else, do – while, for, switch ... case

Stringhe

Operatori aritmetici

Le comunicazioni seriali

Le porte seriali di Arduino

Ricevere dati da arduino

Inviare dati ad Arduino

Input digitali ed analogici

Utilizzare un interruttore

Leggere valori analogici

Ricavare input dai sensori

Il partitore resistivo

Rilevare la luce

Gestire un interrupt

L'output visivo

Collegare ed utilizzare led

Regolare il colore di un led

L'output fisico

Utilizzare un servomotore

Controllare i servomotori via software

Esercitazioni:

Far lampeggiare un led

Controllo dell'accensione di un led con pulsante

Controllo di presenza

Modulazione della lunghezza di un impulso: tecnica PWM

Pilotaggio di un display a sette segmenti

Controllo del funzionamento di un motore passo passo

Applicazioni varie

Materiali

Schede, Basette, motorini, Kit Arduino, Multimetri: € 3000,00

Pratica

Attrezzatura disponibile in laboratorio

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Predisposizione intervento				X						
Inizio					X					
I Monitoraggio						X				
Riprogettazione										
II Monitoraggio							X			
Termine								X		
Monitoraggio Finale								X		

DESTINATARI Studenti della classe 2 EMG
--

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE	Prof. Morresi Lorenzo
DOCENTI	Prof. Ghezzi Roberto Prof. Marchetti Paolo Prof. Morresi Lorenzo Prof. Pucci Vittorio
PROGETTISTA E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DELL'INTERVENTO	Prof. Marchetti Paolo
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI	ASSISTENTI TECNICI della sede di San Ginesio

DOCENTI

DOCENTE:	ORE NON INSEGNAMENTO		
	Le ore necessarie alla realizzazione del percorso formativo saranno ricavate nell'ambito delle ore curriculari nel modo che segue ed attraverso eventuali rientri mirati		

SEDE di San Ginesio-Sarnano-Tolentino**TITOLO****Progetto cablaggio quadriciclo (Art. 53 CDS) o microcar****TEMATICA: Cablaggio macchine elettriche****COMMITTENTE: IPSIA RENZO FRAU****DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Tale progetto si rivolge agli studenti del 3°anno del settore Manutenzione ed assistenza tecnica delle sedi di San Ginesio dell'IPSIA R. Frau.

OBIETTIVI e FINALITA':

il progetto consiste nella progettazione di un modello di cablaggio per un generico quadriciclo a trazione elettrica. Nel progetto sono compresi il dimensionamento del cablaggio per i carichi elettrici reali dell'applicazione, il disegno su supporto cartaceo e/o informatico e la realizzazione di un prototipo campione installato su una piattaforma destinata a simulare un quadriciclo reale. L'unica differenza tra il modello realizzato ed il cablaggio reale di un quadriciclo sarà nella lunghezza dei cavi.

METODOLOGIA: progettazione in aula, utilizzo di software di simulazione e CAD, utilizzo del laboratorio di elettronica per l'assemblaggio del prototipo

CONTENUTI:**DISEGNO MECCANICO:**

Progettazione degli elementi più significativi di un quadri ciclo

Disegno CAD degli elementi più significativi di un quadri ciclo

TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI:

Realizzazione ed analisi dei circuiti elettrici ed elettronici di un quadri ciclo

MATERIALI :

n°2 lampade 12V 45/40W

n°4 lampade 12V 5W

n°2 lampade 12V 5/21W

n°2 lampade 12V 21W

deviosgancio Fiat Uno

scheda Arduino UNO

driver DRV8825

motore pp NEMA17

relè intermittenza (Fiat 127, Ritmo, ecc.)

servomotore SG90

cicalino 12V

pulsante (comando luci di arresto)

potenziometro rotativo (acceleratore)

16 fusibili 8A

10 spie colorate (luci cruscotto)

display per contagiri / tachimetro (da collegare ad Arduino)

circa 40 metri di cavo da 1,5mm² (in vari colori)

alcuni connettori standard automotive di difficile reperimento (in piccole quantità) saranno realizzati con connettori faston standard e corpo in plastica realizzato in stampa 3D

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Predisposizione intervento			x							
Inizio				x						
I Monitoraggio						x				
Riprogettazione										
II Monitoraggio							x			
Termine								x		
Monitoraggio Finale								x		

DESTINATARI Studenti della classe 3° EMG

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE	Prof. Marchetti Paolo
DOCENTI	Prof. Biondi Aldo Prof. Ghezzi Roberto Prof. Marchetti Paolo Prof. Morresi Lorenzo Prof. Biondi Aronne Prof. Pucci Vittorio
DOCENTI ESPERTI ESTERNI	

PROGETTISTA E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEL'INTERVENTO	Prof. Marchetti paolo
Personale ATA	ATA della sede dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio
ASSISTENTI TECNICI	Assistenti tecnici della sede dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio

DOCENTI

DOCENTE: Prof.	ORE NON INSEGNAMENTO		
	Docenti interni		

PROGETTI DELLA SEDE DI TOLENTINO

SPECIFICHE DI PROGETTAZIONE**TAB 09****TITOLO****TEMATICA:****AUTO VS MOTO****DESCRIZIONE DEL PROGETTO** Smontaggio e Rimontaggio dei Motori, saldatura**FINALITA'** Esperienza Pratica con Esterni e preparazione per l'esame**OBIETTIVI** Conoscenza di Pratiche di Manutenzione e Riparazioni**METODOLOGIA** Lavori singoli e di gruppo nell'officina della Provincia**PRODOTTO/I FINALI** Riparazioni di Motori**TEMPI REALIZZAZIONE**

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio		X								
I Monitoraggio					X					
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine								X		

Monitoraggio Finale										X	
------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--

DESTINATARI Studenti delle classi 2° e 3° MAT sede di Tolentino

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Broglietti Fabio
DOCENTI (nominativo)	
DOCENTI (nominativo)	
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Tardella Enrico
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	
Meccanica Moto	Marinsalda Roberto
Meccanica Auto	Ferrari Paolo
Saldatura	Fratini Italo

TITOLO**TEMATICA: Collezione moda**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto si propone di favorire l'incontro-dialogo fra vari generi artistici e culturali allo scopo di realizzare una collezione moda che abbia un chiaro riferimento storico-letterario-artistico.

FINALITA' Sensibilizzare al linguaggio della moda in un contesto storico – culturale ed educativo. Realizzare un percorso didattico come momento di formazione e aggregazione in chiave interculturale al fine di favorire il dialogo e l'integrazione degli studenti. Sostenere un unico percorso mettendo in risalto i diversi saperi e competenze degli alunni che frequentano la sezione della moda attraverso un' interpretazione creativa da parte degli stessi.

OBIETTIVI Stimolare le capacità creative degli allievi attraverso la realizzazione di prodotti moda. Coinvolgimento di più discipline in senso trasversale per realizzare mostre e prodotti multimediali (disegni, lezioni di storia e letteratura, letture di immagini).

METODOLOGIA Conoscenza dei periodi storici affrontati, lettura di libri e visione di film a tema. Realizzazioni grafico-pittoriche di elaborati, realizzazione di cartamodelli con confezione degli abiti progettati.

PRODOTTO/I FINALI Elaborati grafico-pittorici dei bozzetti selezionati e realizzazione di capi per la collezione finale.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione			x							
Inizio				x						
I Monitoraggio					x					
Riprogettazione						x				
II Monitoraggio							x			
Termine									x	
Monitoraggio Finale										

DESTINATARI ALUNNI 3°- 4°- 5°-SEZIONE MODA

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Prof.ssa Gallina Anna
DOCENTI (nominativo)	Prof.ssa Guardati Nadia
DOCENTI (nominativo)	Prof.ssa Crosa Celestina
DOCENTI (nominativo)	Prof. Di Dioniso Roberto
DOCENTI (nominativo)	Prof. Landi Simone
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Migliorelli Francesca
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	

Personale Esterno	

TITOLO**TEMATICA: Didattica multimediale per la moda****DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

All'interno di un percorso formativo tradizionale si intende sviluppare una serie di azioni e metodologie innovative che permettano apprendimenti capitalizzabili e trasferibili in contesti lavorativi diversificati e non forzatamente o non solo ascrivibili al settore moda abbigliamento; settore che da anni ha trasferito il comparto produttivo in paesi esteri, mentre rimane in Italia la progettazione.

Oltre la produzione (presidiata nella didattica del Laboratorio ed Esercitazioni), sono da comprendere le tecnologie innovative (CAD-GEBER technology, Shop shape, Photoshop e Illustrator) di progettazione ed analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. Le azioni operative del presente progetto si intendono innestate e condotte su queste aree.

I bisogni formativi degli studenti sono stati individuati nell'iter di preparazione delle attività di stage, facendo anche opportuno riferimento agli esiti dell'indagine conoscitiva sulle attività di Alternanza Scuola lavoro del Sistema Moda operata su questo settore dal 2013 al 2017. Ricerca da cui emerge che da un punto di vista sistemico, il tessuto produttivo chiede, attraverso percorsi d'aula e d'azienda di raccordare il percorso formativo dell'alunno con i fabbisogni delle Aziende che si occupano di progettazione e realizzazione di prodotti moda, per contribuire all'utilizzo delle nuove tecnologie ed innalzare il livello delle loro competenze e conoscenze tecniche del Sistema Moda.

Inoltre si sono considerati gli esiti degli stage di settore condotti nell'ultimo triennio. Da questa analisi è emerso anche che gli studenti apprendono in modo più efficace seguendo metodologie didattiche innovative incentrate su procedure di insegnamento/apprendimento che sviluppino competenze su base laboratoriale a carattere tecnologico innovativo.

L'evoluzione concettuale ed economica del mercato ci suggerisce nuove logiche, a tal proposito è necessario formare professionisti nell'utilizzo delle nuove tecnologie nella progettazione del prodotto moda. Prodotto che non è più esclusivamente il capo di abbigliamento ma riveste e copre una più ampia gamma di referenze dal bene di consumo agli accessori ed inerisce oltre che la produzione stili di vita.

FINALITA' FINALITA':

Fornire agli allievi capacità e competenze per la formazione di una professionalità nella progettazione, figure emergenti nell'area della fashion industry, in funzione delle nuove tecnologie produttive che si sono affermate di recente nel territorio (fashion stores e outlet factories).

Tale figura professionale è in grado di gestire, dall'ideazione alla realizzazione, programmi, attività e strumenti di prototipizzazioni con un alto livello di competenza professionale per la realizzazione del prodotto moda.

OBIETTIVI:

Nella convinzione che "l'istruzione è l'unica soluzione strutturale alla disoccupazione", il gruppo di lavoro per la progettazione intende qualificare l'offerta formativa d'Istituto con l'obiettivo di aumentare il numero di inserimenti lavorativi successivi alla fase di transizione dalla scuola al lavoro, nella consapevolezza che questo obiettivo si coglie anche con un maggior livello di interazione e collaborazione con le imprese.

Obiettivo formativo del progetto è l'approccio alle tecniche di progettazione e organizzazione della produzione aziendale seguendo un percorso che va dall'analisi del prodotto esistente sul mercato, al percorso di sviluppo dello

progettazione alla commercializzazione in ogni sua fase.

Il progetto si propone di formare profili professionali che operino produttivo di aziende di moda e che si inseriscono nelle macro aree di progettazione e produzione.

Acquisendo competenze e sistemi reinterpretazione delle tendenze in base all'evoluzione della moda.

METODOLOGIA

Formazione in presenza per esecuzioni di lavori grafici in laboratorio multimediale.

PRODOTTO/I FINALI

GMS (Piazzamento interattivo e sviluppo delle taglie), PDS (modellistica professionale), AmExplorer (Gestione ad oggetti del sistema e dei dati), AutoMark (piazzamento automatico per campioni), AmBatch (Automazione dei processi), AutoSlide (Piazzamento automatico basato sull'apprendimento progressivo del sistema) e Conversion Utility (Pacchetto per conversione dati da sistemi concorrenza).

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Inizio			X							
I Monitoraggio					X					
Riprogettazione						x				
II Monitoraggio							x			
Termine									x	
Monitoraggio Finale									x	

DESTINATARI alunni della classe terza- quarta- quinta IPTS sede di Tolentino

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Ing. Simone Landi
DOCENTI (nominativo)	Nadia Guardati
DOCENTI (nominativo)	Gallina Anna
DOCENTI (nominativo)	Crosa Celeste
DOCENTI (nominativo)	Di Dionisio Roberto
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Migliorelli Francesca
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	Ramadori Monica
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	n.1 collaboratore sede di Tolentino

Personale Esterno	
Tecnico Formatore Gerber Technology	
Tecnico installatore licenza server	
Tecnico installatore digitalizzatore e plotter	

TITOLO**TEMATICA:** Accessori moda in pelle**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto prevede delle lezioni svolte durante l'anno per rafforzare il percorso IeFP, ha lo scopo di ampliare le conoscenze degli allievi della sezione moda riguardo gli articoli di pelletteria artigianale e industriale. Il progetto prevede lezioni di formazione tenuto da un esperto nel campo della pelletteria.

FINALITA' Esperienza Pratica con un esperto nel settore della pelletteria**OBIETTIVI** realizzare un corso di studi ad alto contenuto tecnico specialistico; favorire una formazione più adeguata alle esigenze occupazionali del territorio;

consentire la possibilità agli allievi di inserirsi realmente e professionalmente nel mondo del lavoro; creare un'integrazione tra la realtà aziendale e la formazione scolastica; potenziare un sistema formativo che sia in grado di utilizzare il dialogo- interazione con il sistema produttivo. Conoscenza delle principali fasi di progettazione e lavorazioni nel settore della pelletteria realizzando piccoli accessori moda in pelle.

METODOLOGIA Lavori singoli e/o di gruppo**PRODOTTO/I FINALI** lavorazioni in pelle legate agli accessori e all'abbigliamento

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Inizio				X	X					
I Monitoraggio						X				
Riprogettazione										
II Monitoraggio							X			
Termine									X	
Monitoraggio Finale									X	

DESTINATARI Studenti della classe 2° pia IPTS sede di Tolentino

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Guardati Nadia
DOCENTI (nominativo)	Gallina Anna
DOCENTI (nominativo)	Crosa Celestina
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Migliorelli Francesca
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	
Esperto pelletteria e lavorazioni in pelle	

IL QUOTIDIANO IN CLASSE**SEDI DI SAN GINESIO E TOLENTINO****TEMATICA:****DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

- Lettura in classe di quotidiani inviati gratuitamente dall'Osservatorio Editori di Firenze

FINALITA'

- Conoscere gli interessi, i bisogni e i valori dei discenti osservando i loro atteggiamenti durante l'ora di lettura
- Potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistiche – comunicative
- Ampliare la conoscenza delle problematiche politiche, economico-sociali e culturali del nostro tempo
- Favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche di fronte alle esigenze dell'umanità nel contesto italiano, europeo e mondiale.

OBIETTIVI

- Acquisire maggiore consapevolezza delle tecniche e degli strumenti che vengono utilizzati per la realizzazione di un giornale
- Conoscere le fasi e i tempi del processo di realizzazione di un giornale
- Cogliere le caratteristiche strutturali di un quotidiano e individuare i meccanismi selettivi delle informazioni
- Comprendere come sono costruiti gli articoli per decifrarne i meccanismi e i messaggi
- Acquisire gradualmente competenze di lettura e analisi denotativa, connotativa e critica del testo giornalistico
- Analizzare e riassumere l'articolo ritenuto più coinvolgente o quello suggerito dall'insegnante
- Esprimere le proprie osservazioni sull'articolo
- Conoscere i codici del linguaggio giornalistico e le regole fondamentali per scrivere un articolo
- Elaborare articoli di diversa tipologia
- Redigere un diario dell'esperienza
- Utilizzare le notizie del giornale per ampliare contenuti disciplinari già acquisiti o per svilupparli da un diverso punto di vista.

METODOLOGIA

PRODOTTO/I FINALI

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio			X							
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										X
Monitoraggio Finale										x

DESTINATARI
Alunni sedi di San Ginesio e Tolentino

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	POLCI MATTEO
DOCENTI (nominativo)	PRINCIOTTA SANDRO
DOCENTI (nominativo)	MARIANI LUCIANA
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	

COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	

SPECIFICHE DI PROGETTAZIONE

APPROFONDIMENTI IN STORIA DELL'ARTE

PROGETTO

Storia dell'arte - Solo presso sede Tolentino

Prof .di potenziamento Di Dionisio Roberto - Docente Coordinatore

Istituto Ipsia Tolentino

Denominazione progetto	<i>Storia dell'Arte L'insegnamento di Storia dell'Arte non è più previsto dalla nuova normativa scolastica per i professionali, durante gli incontri di dipartimento si è pensato all'inserimento della materia della storia dell'arte con moduli aggiuntivi in maniera tale da integrare i saperi degli alunni della classe prima,seconda, terza, quarta e quinta Pia IPTS Moda</i>
Priorità e Traguardi di risultato	
Obiettivi di processo	
Altre priorità	<i>Far Acquisire agli studenti competenze specifiche dell'opera d'arte e delle rispettive correnti artistiche con la possibilità di poterle integrare con le discipline professionalizzanti, soprattutto con la storia della moda e del costume e la storia del territorio.</i> <i>Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati</i> - Inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico - Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche

	<p>utilizzate</p> <p>- <i>Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e del proprio territorio</i></p>
Situazione su cui interviene	<i>Studenti delle classi I,II,III, IV e V Sezione PIA Moda Tolentino</i>
Attività previste	<i>Lezione frontale, dialogata, aula Lim e laboratorio informatico materiale multimediale informativo.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Uscite e viaggi d'istruzione</i>
Risorse umane	<i>Docente dell'organico di potenziamento (A025/A061) che svolgerà una ora settimanale in ognuna delle classi destinatarie del progetto.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Collaborazione con docenti esterni.</i>
Indicatori di Risultato	<p><i>Gli elaborati svolti e le esperienze saranno valutate secondo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite durante il corso.</i></p> <p><i>Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico</i> - <i>Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</i> - <i>Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e del proprio territorio</i>
Risultati attesi	<i>Conoscenza approfondita degli argomenti proposti, i partecipanti possono realizzare un Project work (dall'inglese: lavoro di progetto) che rappresenta una</i>

sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante un percorso formativo. Può essere individuale o di gruppo, ed i risultati sono oggetto di analisi e discussione in un momento didattico-applicativo.

TITOLO**TEMATICA:** PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE COLLETTORE SOLARE TERMICO**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Costruzione di un sistema collettore solare piano per la produzione di acqua calda sanitaria, accumulata in un bollitore con scambiatore a serpentino. Nel laboratorio della scuola di Tolentino è già presente un bollitore precedentemente realizzato ed altri materiali riutilizzabili, come una struttura in legno idonea per il sostegno del pannello da costruire.

FINALITA'

Progettazione e costruzione di un collettore solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria.

OBIETTIVI

Fare esperienza pratica di assemblaggio di parti di impianti, verificare il funzionamento dei collettori solari alle diverse condizioni ambiente esterne, monitorare l'efficienza.

METODOLOGIA

Progettazione, acquisizione dei materiali necessari, costruzione pratica in laboratorio e verifica del funzionamento

PRODOTTO/I FINALI

Sistema per la produzione di acqua calda sanitaria composto da un collettore solare termico piano e da un bollitore con scambiatore a serpentino.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio					X					
I Monitoraggio						X				
Riprogettazione							X			
II Monitoraggio									X	
Termine										X
Monitoraggio Finale										X

DESTINATARI Studenti della classe 2° pia IPTS sede di Tolentino

PERSONALE COINVOLTO

COORDINATORE (nominativo)	Trapè Alessio
DOCENTI (nominativo)	Caraceni Gianfranco
DOCENTI (nominativo)	
Personale ATA	
ASSISTENTI TECNICI (nominativo)	Tardella Enrico
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (nominativo)	
COLLABORATORI SCOLASTICI (nominativo)	
Personale Esterno	
Esperto pelletteria e lavorazioni in pelle	

Schede monitoraggio progetti in itinere

(MOD 48)

Schede monitoraggio progetti

(MOD 47)

Schede consuntivo dei progetti

(MOD 46)

